



Piano di formazione per docenti/educatori in periodo di formazione e prova A.S. 2018/19

Monitoraggio regionale
– laboratori formativi
– *visiting* in scuole innovative

U.S.R. per il Veneto – Uff. II

U.S.R. per il Veneto - Direzione Generale - Uff. II

Allegato alla Nota USRV prot. n. 3826 del 06-03-2020

A cura di:

- Dott.ssa Barbara Bevilacqua, Referente regionale per la Formazione del Personale Scolastico
- Dott.ssa Eva Bresaola, Referente provinciale per la Formazione del Personale Scolastico – UAT di Verona

INDICE (1)

- ▶ [Monitoraggio regionale: oggetto e finalità.](#)
- ▶ [Monitoraggio regionale: destinatari, tempi e strumenti della somministrazione.](#)
- ▶ [Monitoraggio regionale: qualche numero per inquadrare il contesto veneto – a.s. 2018/19.](#)
- ▶ [Il modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto: il *VISITING* in scuole innovative.](#)
- ▶ [Struttura e organizzazione del *VISITING* in scuole innovative.](#)
- ▶ [Gli ambiti tematici dei progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING*.](#)
- ▶ [I progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING* \(1\).](#)
- ▶ [I progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING* \(2\).](#)
- ▶ [Le scuole accoglienti nel *VISITING*.](#)
- ▶ [I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* \(1\).](#)
- ▶ [I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* \(2\).](#)
- ▶ [I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* \(3\).](#)

INDICE (2)

- ▶ L'esperienza di *VISITING* da parte dei docenti ospitati
 - *VISITING-DOCENTI*: le modalità di organizzazione.
 - *VISITING-DOCENTI*: le motivazioni della scelta.
 - *VISITING-DOCENTI*: le modalità di candidatura.
 - *VISITING-DOCENTI*: l'articolazione delle giornate.
 - *VISITING-DOCENTI*: il protocollo di visita-tipo (1).
 - *VISITING-DOCENTI*: il protocollo di visita-tipo (2).
 - *VISITING-DOCENTI*: il protocollo di visita-tipo (3).
 - *VISITING-DOCENTI*: l'azione di tutoraggio.
 - *VISITING-DOCENTI*: la relazione tra l'esperienza di *visiting* e l'area di insegnamento.
 - *VISITING-DOCENTI*: gli aspetti logistici.
 - *VISITING-DOCENTI*: il gradimento dei docenti ospitati.
 - *VISITING-DOCENTI*: suggerimenti migliorativi.

INDICE (3)

- ▶ L'esperienza di *VISITING* da parte delle scuole accoglienti
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: la progettazione dell'esperienza.
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: l'accoglienza dei docenti e l'osservazione dell'esperienza.
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: la co-riflessione sull'esperienza.
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: i punti di forza (1).
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: i punti di forza (2).
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: le criticità e gli elementi di miglioramento (1).
 - *VISITING*-SCUOLE INNOVATIVE: le criticità e gli elementi di miglioramento (2).
- ▶ Il modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto: i LABORATORI FORMATIVI.
 - Struttura e organizzazione dei LABORATORI FORMATIVI.
 - Gli ambiti tematici dei LABORATORI FORMATIVI.
 - I LABORATORI FORMATIVI attivati a livello regionale.
 - I destinatari dei LABORATORI FORMATIVI.
 - I destinatari dei LABORATORI FORMATIVI: distribuzione per ordine e grado di istruzione.
 - I destinatari dei LABORATORI FORMATIVI: distribuzione provinciale.

INDICE (4)

- I destinatari dei LABORATORI FORMATIVI: distribuzione provinciale (1).
- I destinatari dei LABORATORI FORMATIVI: distribuzione provinciale (2).
- ▶ Monitoraggio relativo ai LABORATORI FORMATIVI – Organizzazione e servizi dell'attività laboratoriale in presenza.
 - LABORATORI FORMATIVI: qualità dell'organizzazione.
 - LABORATORI FORMATIVI: informazione e comunicazione.
 - LABORATORI FORMATIVI: ambiente e strumentazione.
 - LABORATORI FORMATIVI: accoglienza dei partecipanti.
 - LABORATORI FORMATIVI: tempi.
- ▶ Monitoraggio relativo al LABORATORIO FORMATIVO Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, problematiche relazionali e gestione della classe.
 - LAB. FORMATIVI «INCLUSIONE» attivati a livello regionale.
 - LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: contenuti.
 - LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: metodologia.
 - LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: formatori (1).
 - LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: formatori (2).
 - LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio.

INDICE (5)

- LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: efficacia.
- LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: trasferibilità e diffusione.
- LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: valutazione di sintesi (1).
- LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: valutazione di sintesi (2).
- LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: osservazioni e eventuali suggerimenti.
- ▶ Monitoraggio relativo al LABORATORIO FORMATIVO Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze.
 - LAB. FORMATIVI «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO» attivati a livello regionale.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: contenuti.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: metodologia.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: formatori (1).
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: formatori (2).
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: efficacia.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: trasferibilità e diffusione.
 - LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: valutazione di sintesi (1).

INDICE (6)

- LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: valutazione di sintesi (2).
- LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: osservazioni e eventuali suggerimenti.
- ▶ Monitoraggio relativo al LABORATORIO FORMATIVO Didattica per competenze, valutazione formativa e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).
 - LAB. FORMATIVI «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE» attivati a livello regionale.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: contenuti.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: metodologia.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: formatori (1).
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: formatori (2).
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: efficacia.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: trasferibilità e diffusione.
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: valutazione di sintesi (1).
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: valutazione di sintesi (2).
 - LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: osservazioni e eventuali suggerimenti.

Monitoraggio regionale: oggetto e finalità

- ▶ Il **monitoraggio regionale**, condotto dal Team operativo dell'Uff. II – U.S.R. per il Veneto, in collaborazione con i Referenti per la formazione presso gli UU.AA.TT., è finalizzato alla valutazione dell'**efficacia delle proposte formative per docenti neoassunti e con passaggio di ruolo a.s. 2018-19**, organizzate e gestite dall'U.S.R per il Veneto e dalle Scuole Polo di Ambito per la formazione. In particolare:
 - L'azione formativa del **visiting in scuole innovative**, curata dall'U.S.R. per il Veneto – Uff. II.
 - I **laboratori formativi**, organizzati e gestiti dalle Scuole Polo di Ambito, con il supporto del Team operativo regionale e dei Referenti per la formazione presso gli UU.AA.TT.

Monitoraggio regionale: destinatari, tempi e strumenti della somministrazione

- ▶ Il **monitoraggio regionale** ha previsto **tre distinte azioni**:
 - le prime due hanno avuto come destinatari **1660 docenti** ed **educatori in periodo di formazione e prova** nelle Istituzioni Scolastiche venete di ogni ordine e grado, nell'a.s. 2018/19, In particolare:
 - i docenti ed educatori partecipanti all'**azione formativa del *visiting*** (157 effettivi);
 - i docenti ed educatori partecipanti ai **laboratori formativi**;
 - la terza azione di monitoraggio si è rivolta alle **53 scuole innovative impegnate nel *visiting***.
- ▶ I **monitoraggi per i docenti** sono stati attivati nel periodo **25 marzo – 17 aprile 2019**, come da [Nota USRV prot. n. 6478 del 25/03/2019](#).
- ▶ Il **monitoraggio alle scuole innovative** è stato proposto nel periodo **25 febbraio – 13 aprile 2019**, come da [Nota USRV prot. n. 4599 del 25/02/2019](#).
- ▶ Tutti le rilevazioni sono state somministrate con **moduli on-line**.

Monitoraggio regionale: qualche numero per inquadrare il contesto veneto – a.s. 2018/19

- ▶ **Docenti di ruolo: 51.049** (fonte: SIDI). **Posti a tempo determinato: 4.492** (fonte: rilevazione USRV presso UU.AA.TT.).
- ▶ **Docenti ed educatori in periodo di formazione e prova: 1.660** (fonte: rilevazione USRV – Uff. II, tramite referenti per la formazione presso UU.AA.TT.).
- ▶ **Docenti ed educatori partecipanti all'azione formativa del *visiting*: 157** su 161 previsti (si sono registrate 4 rinunce nel periodo di realizzazione dell'azione formativa; il contingente ministeriale era di 218 docenti) (fonte: rilevazione USRV – Uff. II, [Nota USRV prot. n. 68 del 04-01-2019](#)).
- ▶ **N. di risposte acquisite dal monitoraggio-docenti relativo all'azione formativa del visiting in scuole innovative: 155** su 157 (98,5 %).
- ▶ **Docenti ed educatori iscritti ai laboratori formativi: 1500** su 1660 (fonte: referenti per la formazione presso UU.AA.TT.).
- ▶ **N. di risposte acquisite dal monitoraggio-docenti relativo ai laboratori formativi: 1133** su 1500 (75,5 %).
- ▶ **N. di scuole innovative partecipanti all'azione del *visiting*: 53.**
- ▶ **N. di risposte acquisite dal monitoraggio-scuole relativo all'azione formativa del visiting: 52** su 53 (98%).

Il modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto: il *VISITING* in scuole innovative

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

Struttura e organizzazione del *VISITING* in scuole innovative

Articolazione e durata

- ▶ L'esperienza di *visiting* in scuole innovative si è articolata in **2 giornate di *full immersion*** di **6 ore ciascuna**, sostitutive in toto del monte ore dedicato ai laboratori, per una **durata complessiva di 12 ore**.

Calendarizzazione

- ▶ Le **visite** si sono svolte **dal 7 gennaio al 6 aprile 2019**, secondo un **calendario** predisposto dal Dirigente Scolastico della scuola accogliente, di concerto con il team di tutor accoglienti.
- ▶ Dalla rilevazione regionale si evince che, in linea di massima, tutte le scuole accoglienti hanno rispettato la periodizzazione suggerita dall'U.S.R.V.. Infatti:
 - La prima visita si è realizzata in data 23/01/2019, nella provincia di Treviso.
 - L'ultima visita è avvenuta in data 15/04/2019, nella provincia di Vicenza.

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

Gli ambiti tematici dei progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING*

Gli **ambiti tematici** caratterizzanti i **progetti innovativi** delle scuole accoglienti sono stati gli stessi individuati per i laboratori formativi:

- ▶ **Educazione allo sviluppo sostenibile;**
- ▶ **Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, problematiche relazionali e gestione della classe;**
- ▶ **Didattica per competenze, valutazione formativa e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);**
- ▶ **Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze;**
- ▶ **Il nuovo impianto organizzativo–didattico dell’istruzione degli adulti.**

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

I progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING* (1)

Sono **70** i **progetti** individuati a livello regionale come buone pratiche di formazione in ingresso relativamente alle tematiche oggetto del *visiting* ([Nota USRV prot. n. 26512 del 10 dicembre 2018](#) e [repository](#)).

In particolare:

- ▶ **n. 9 progetti** per Educazione allo sviluppo sostenibile;
- ▶ **n. 21 progetti** per Inclusione, bisogni educativi speciali, problematiche relazionali e gestione della classe;
- ▶ **n. 18 progetti** per Didattica per competenze, valutazione formativa e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- ▶ **n. 19 progetti** per Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze;
- ▶ **n. 3 progetti** per Il nuovo impianto organizzativo–didattico dell’istruzione degli adulti.

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

I progetti delle scuole accoglienti nel *VISITING* (2)

I suddetti 70 progetti ([elenco progetti innovativi](#)) sono stati presentati da Istituzioni Scolastiche venete di ogni ordine e grado. In particolare:

- ▶ **n. 52 progetti** da Istituti del I ciclo (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado);
- ▶ **n. 14 progetti** da Istituti del II grado (Licei, Tecnici, Professionali);
- ▶ **n. 2 progetti** da Educandati;
- ▶ **n. 2 progetti** da CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti).

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

Le scuole accoglienti nel *VISITING*

Le **scuole proponenti** risultano **53**, così suddivise:

- ▶ n. 33 scuole del I ciclo;
- ▶ n. 16 scuole del II grado;
- ▶ n. 2 Educandati;
- ▶ n. 2 CPIA.

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* (1)

Il **contingente di docenti assegnato dal M.I.U.R.** all'U.S.R. per il Veneto per le visite in scuole innovative per l'a.s. 2018/19 è pari a **218** su 1660 docenti/educatori in periodo di formazione e prova.

La **disponibilità di accoglienza** manifestata dalle scuole candidate come sedi del visiting è di **181 docenti** a livello regionale.

Al termine della procedura di candidatura dei docenti e di disamina delle istanze pervenute, sono individuati a livello regionale **161** su 181 **docenti destinatari dell'azione formativa del *visiting***, come da [Nota USRV prot. n. 68 del 4 gennaio 2019](#) ([elenco docenti destinatari delle visite studio](#)). In particolare:

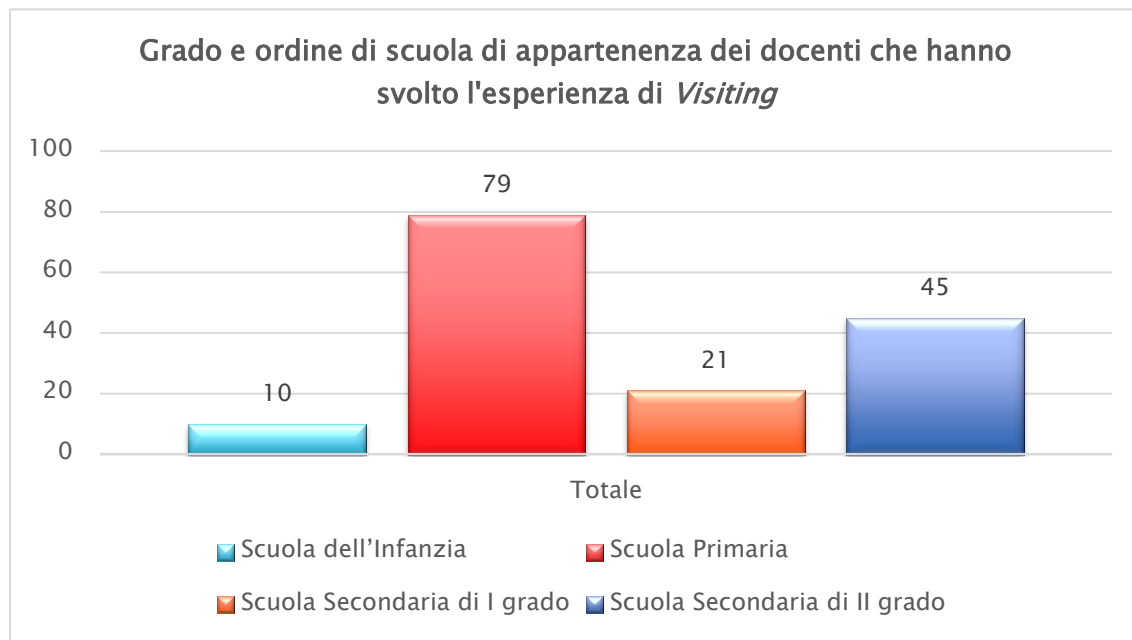
- ▶ 136 docenti neoassunti;
- ▶ 19 docenti con passaggio di ruolo.

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* (2)

Nel corso della realizzazione delle visite in scuole innovative, si sono registrate 4 rinunce. Il **numero effettivo di docenti partecipanti al *visiting***, pertanto, è stato pari a **157** docenti di **ogni ordine e grado di istruzione**.

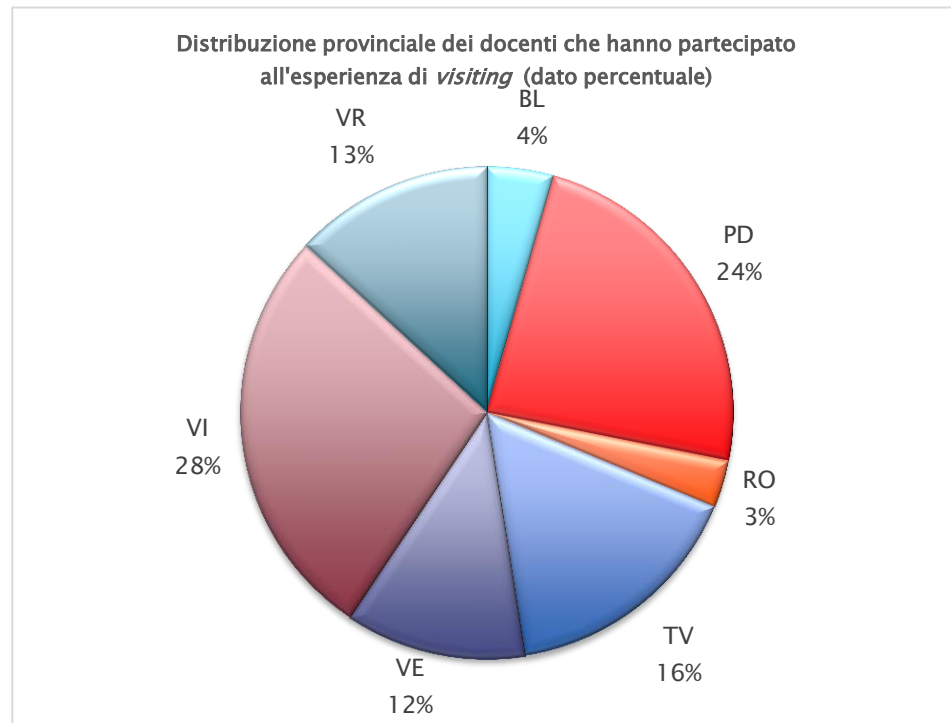
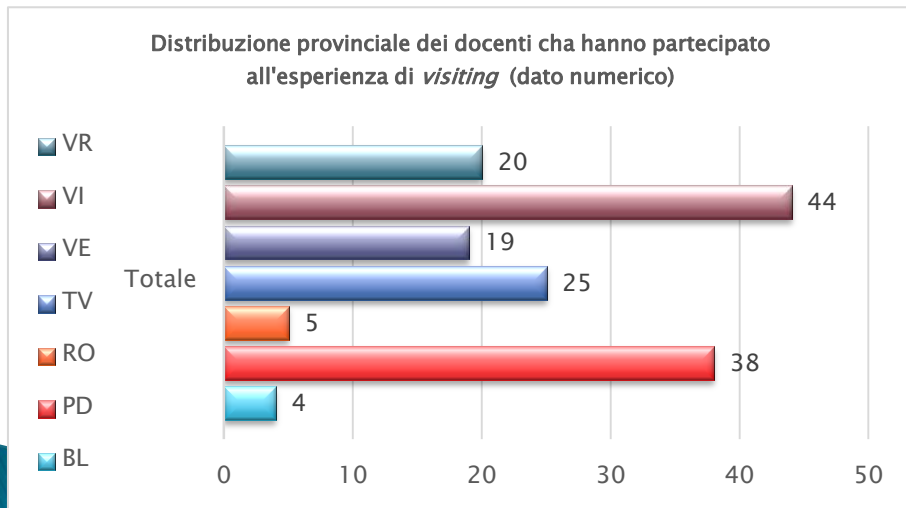
Di questi, **hanno partecipato al monitoraggio regionale 155 docenti** (98,5 %), suddivisi come evidenziato nel grafico a seguire:



Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

I docenti accolti nelle scuole innovative per il *VISITING* (3)

La **distribuzione provinciale** dei **155 docenti** che hanno risposto alle domande del monitoraggio è illustrata nei grafici qui riportati:



Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

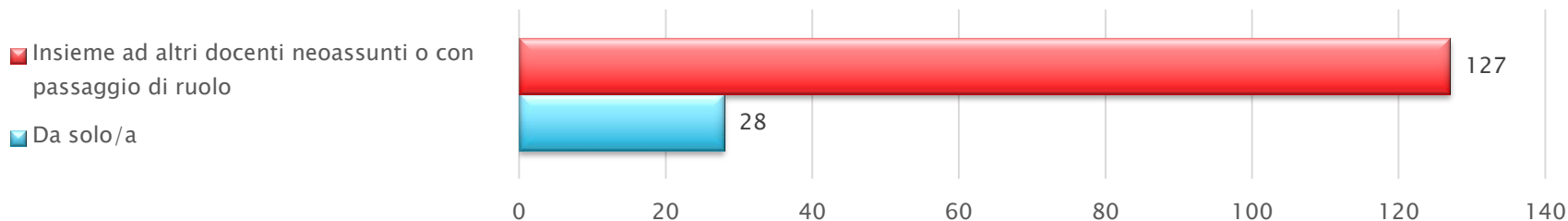
L'esperienza di *VISITING* da parte dei docenti ospitati

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

VISITING-DOCENTI : le modalità di organizzazione

Nel modello veneto del *visiting*, i **docenti ospitati** possono essere accompagnati dai tutor accoglienti **in piccoli gruppi** o **singolarmente**. La rilevazione evidenzia che i team accoglienti hanno privilegiato la prima modalità:

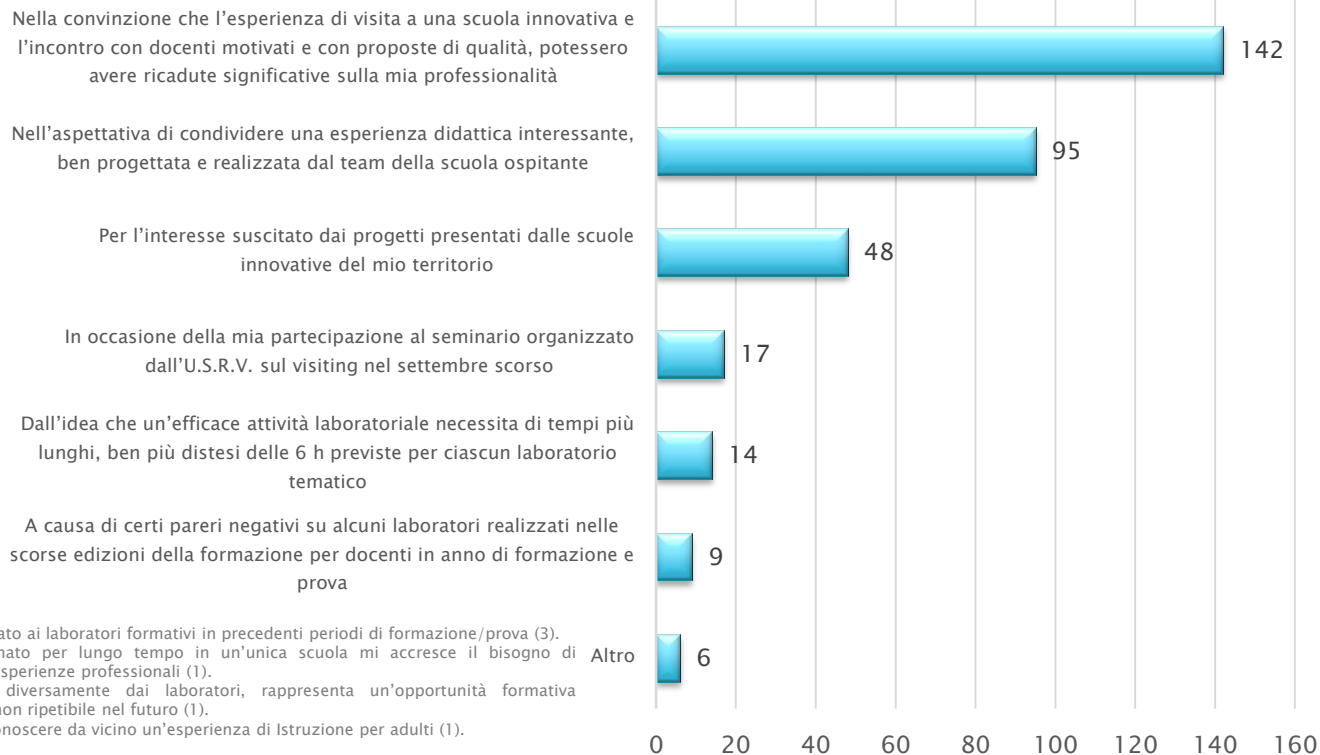
Il *visiting* nella scuola innovativa è stato effettuato:



VISITING-DOCENTI: le motivazioni della scelta

La scelta di effettuare una visita in una scuola innovativa, in sostituzione dei laboratori, è maturata (max 3 risposte)

Con riferimento alla **motivazione** che ha spinto i docenti a **scegliere il visiting** come modalità formativa in sostituzione dei consueti laboratori, i 155 docenti ospitati si sono così espressi:



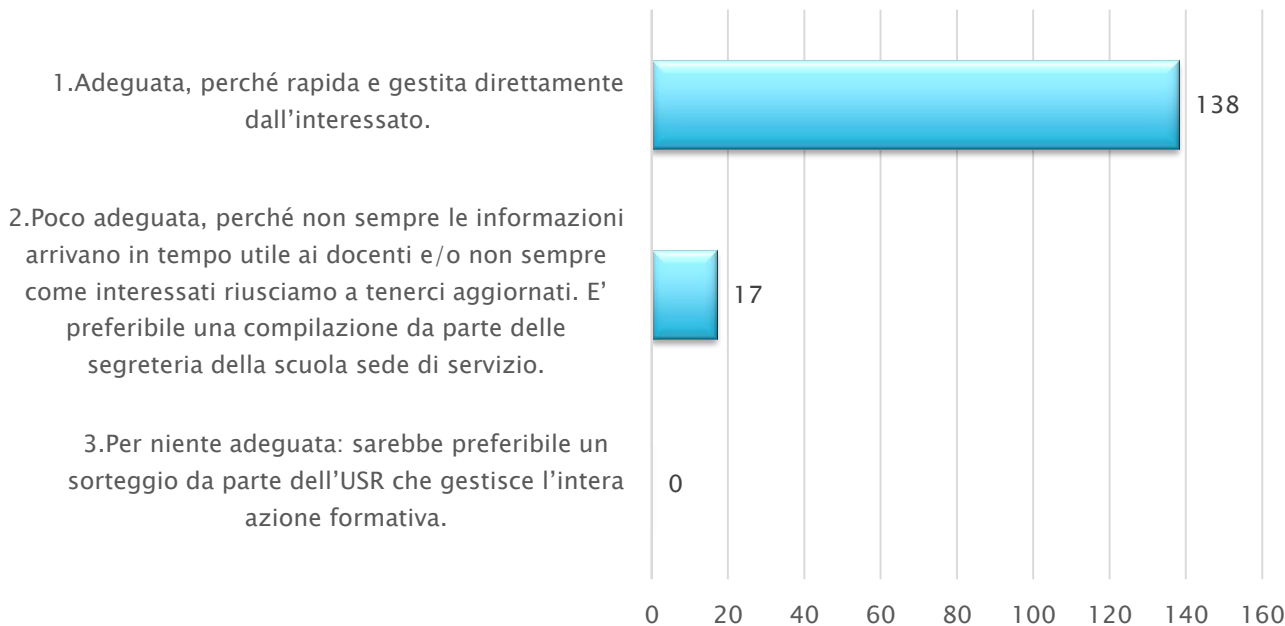
- Per aver già partecipato ai laboratori formativi in precedenti periodi di formazione/prova (3).
- Perché l'aver insegnato per lungo tempo in un'unica scuola mi accresce il bisogno di confronto con altre esperienze professionali (1).
- Perché il visiting, diversamente dai laboratori, rappresenta un'opportunità formativa significativa unica, non ripetibile nel futuro (1).
- Perché desideravo conoscere da vicino un'esperienza di Istruzione per adulti (1).

VISITING-DOCENTI: le modalità di candidatura

Una sezione del monitoraggio è dedicata all'analisi del **modello veneto di *visiting* in scuole innovative.**

Con riferimento al **modulo on-line di candidatura**, la maggioranza degli intervistati ritiene adeguato lo strumento utilizzato:

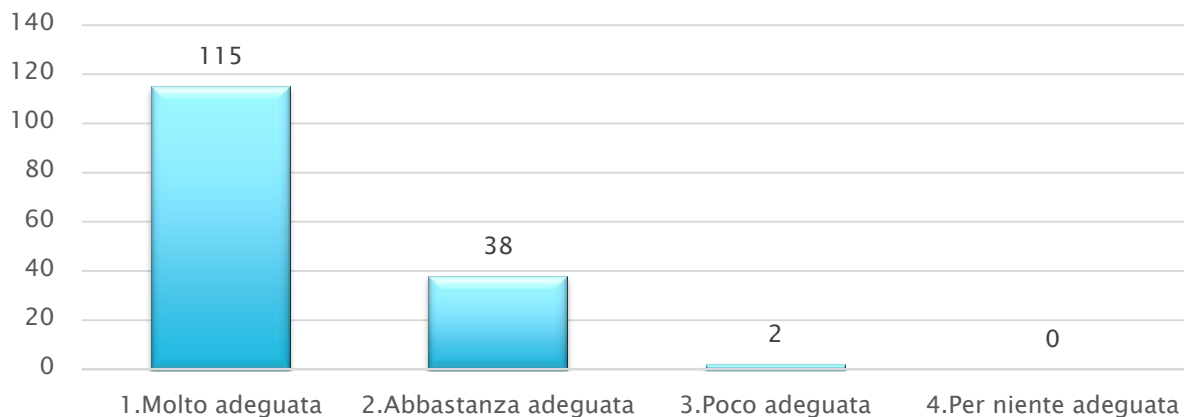
La compilazione diretta da parte del docente di un modulo on-line per autocandidarsi al visiting, a suo avviso, è una modalità:



VISITING-DOCENTI: l'articolazione delle giornate

L'articolazione del *visiting* in due giornate di *full immersion*, totalmente sostitutive dei laboratori, è stata generalmente apprezzata dai docenti ospitati:

L'articolazione regionale della visita in una scuola innovativa in due giornate di full immersion (12 h), totalmente sostitutive dei laboratori, a suo avviso, è una scelta:



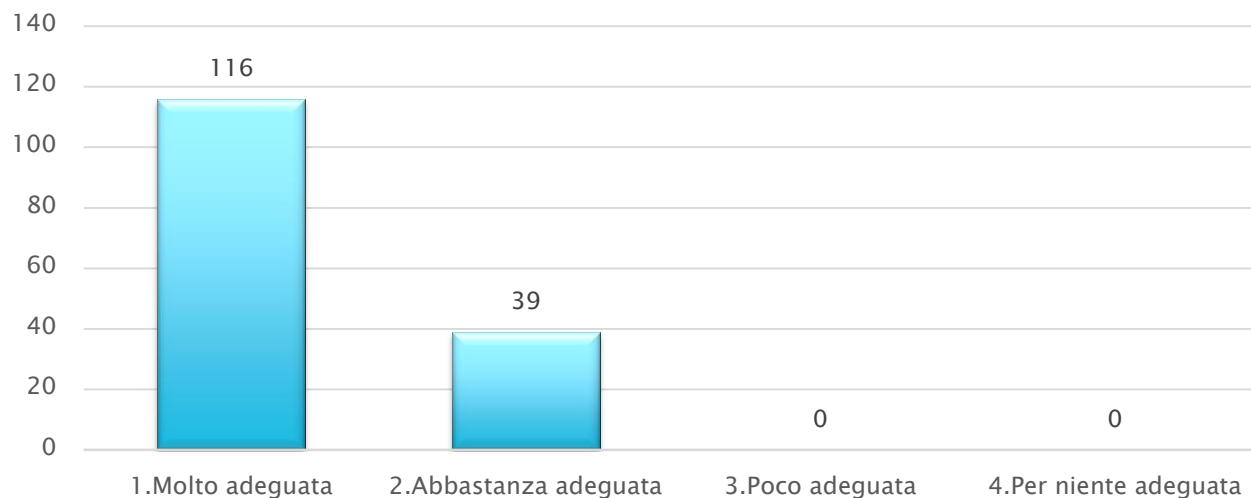
Nel caso di risposta n. 3 o n. 4, i docenti possono scegliere tra le seguenti motivazioni:

- L'articolazione a 12 ore priva il docente di fare anche una esperienza di laboratorio: è preferibile un modello con una sola giornata di *visiting* e un laboratorio di 6 ore (n. 0 scelte).
- 12 ore in due giornate di visita sono eccessive (n. 0 scelte).
- 12 ore di visita sono comunque poche: nel modello nazionale questa parte della formazione dovrebbe essere ampliata (n. 1 scelta).
- L'articolazione in 2 giorni, in orario scolastico, mette in difficoltà il docente che deve effettuare la visita, perché non è facile essere sostituiti nelle ore di lezione (n. 1 scelta).
- L'esperienza di *visiting* risulta troppo impegnativa (n. 0 scelte).

VISITING-DOCENTI: il protocollo di visita-tipo (1)

La presente rappresentazione e le due a seguire dimostrano l'apprezzamento da parte della maggioranza degli intervistati per il **protocollo di visita tipo** adottato dall'U.S.R. per il Veneto:

Il modello U.S.R.V. di visita nelle scuole innovative prevede tre fasi: 1) l'accoglienza del docente nella scuola ospitante; 2) l'osservazione dell'esperienza laboratoriale; 3) la co-riflessione sull'esperienza osservata e sulla visita nel suo complesso.



Una descrizione dettagliata del [protocollo di visita tipo](#) è disponibile nella piattaforma dell'U.S.R.V. dedicata alla formazione del personale scolastico.

VISITING-DOCENTI: il protocollo di visita-tipo (2)

Protocollo di visita tipo adottato dall'U.S.R. per il Veneto:

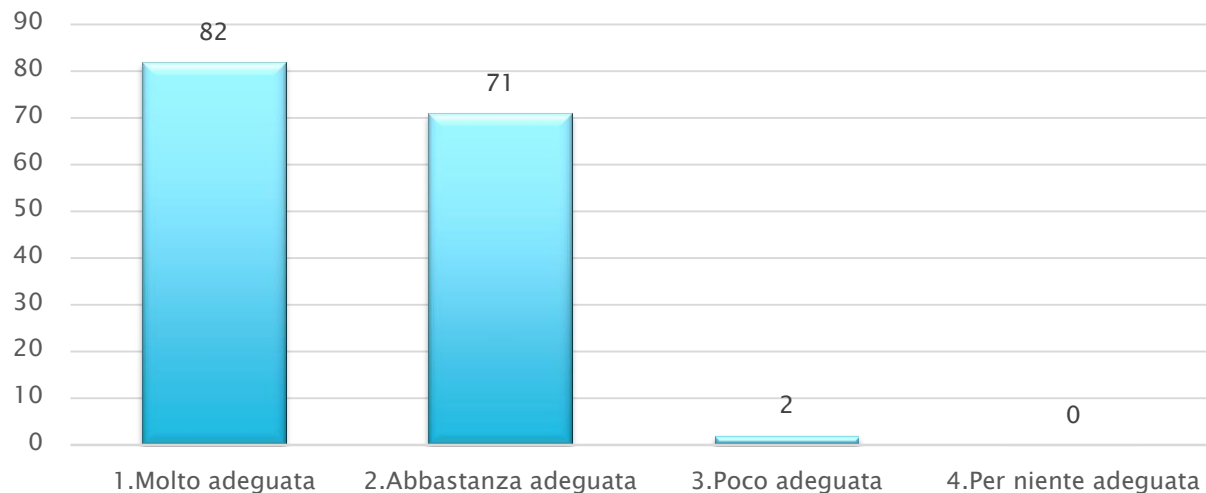
Nel caso di risposta n. 3 o n. 4, i docenti possono scegliere la fase da ridurre:

- Accoglienza del docente nella scuola ospitante (n. 0 scelte).
- Osservazione dell'esperienza laboratoriale (n. 1 scelta).
- Co-riflessione sull'esperienza osservata e sulla visita nel suo complesso (n. 1 scelta).

Nel caso di risposta n. 3 o n. 4, i docenti possono scegliere la fase da incrementare:

- Accoglienza del docente nella scuola ospitante (n. 1 scelta).
- Osservazione dell'esperienza laboratoriale (n. 1 scelta).
- Co-riflessione sull'esperienza osservata e sulla visita nel suo complesso (n. 0 scelte).

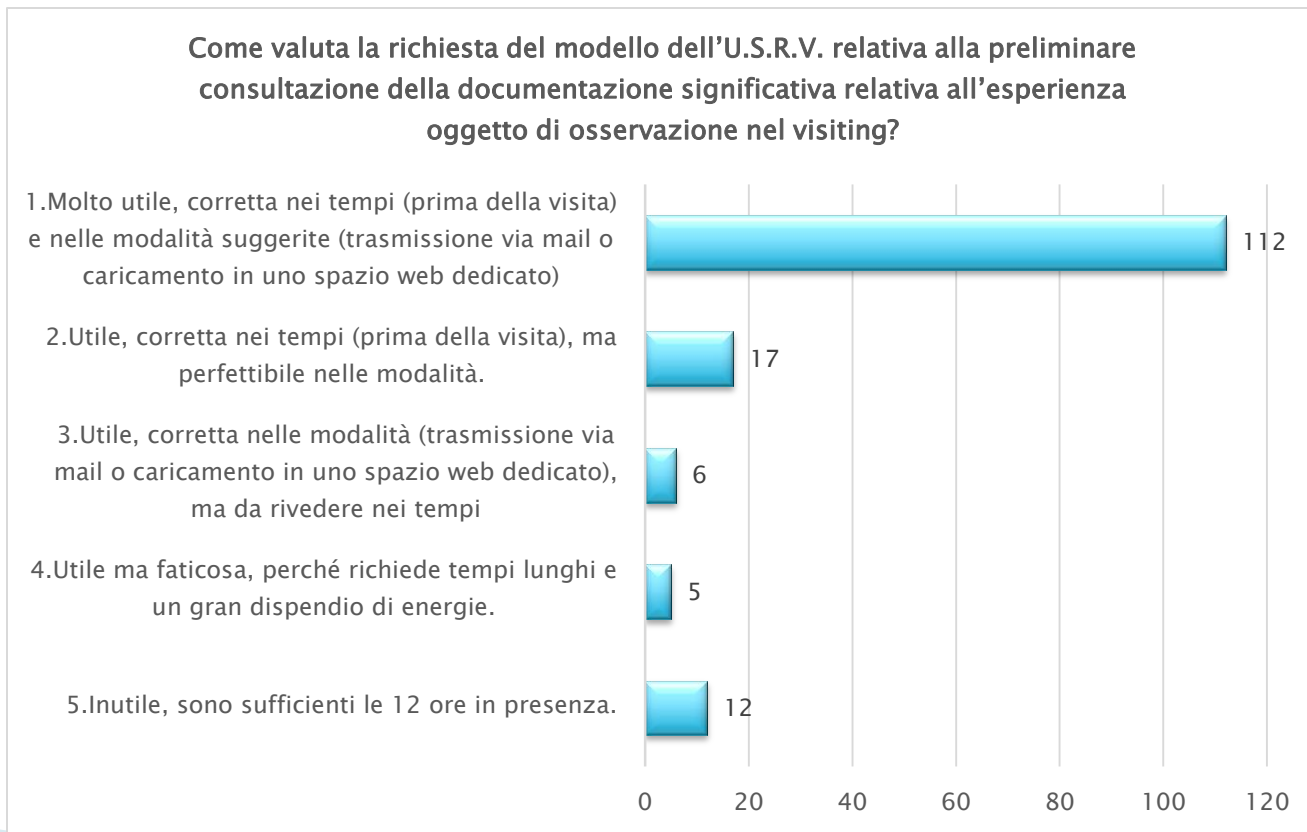
Come valuta la suddivisione temporale di visita nelle scuole innovative, che assegna 1 h all'accoglienza del docente nella scuola ospitante, 8 h all'osservazione dell'esperienza laboratoriale e 3 h alla co-riflessione sull'esperienza osservata e sulla vis



Una descrizione dettagliata del [protocollo di visita tipo](#) è disponibile nella piattaforma dell'U.S.R.V. dedicata alla formazione del personale scolastico.

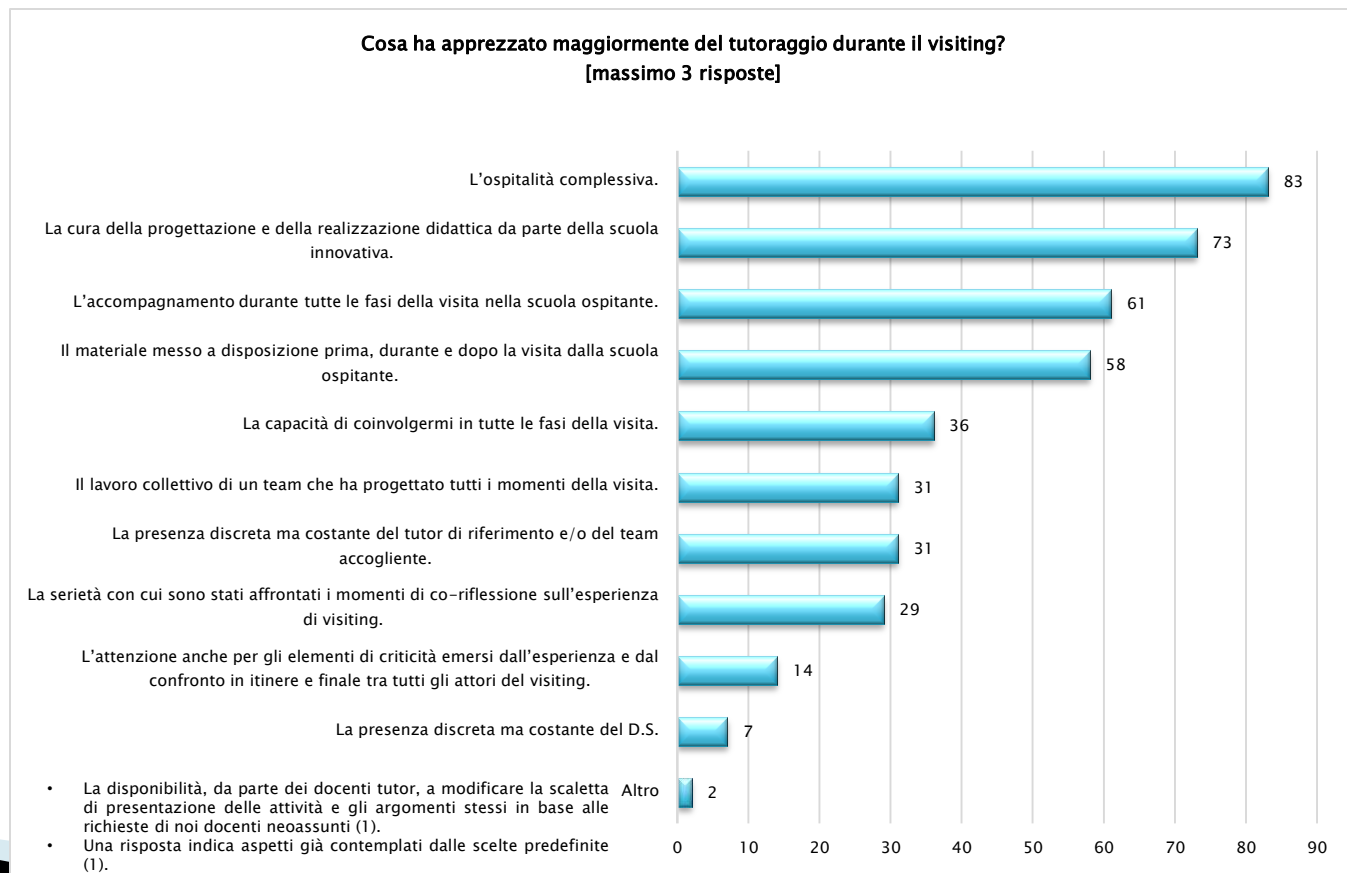
VISITING-DOCENTI: il protocollo di visita-tipo (3)

Protocollo di visita tipo
adottato dall'U.S.R. per il
Veneto:



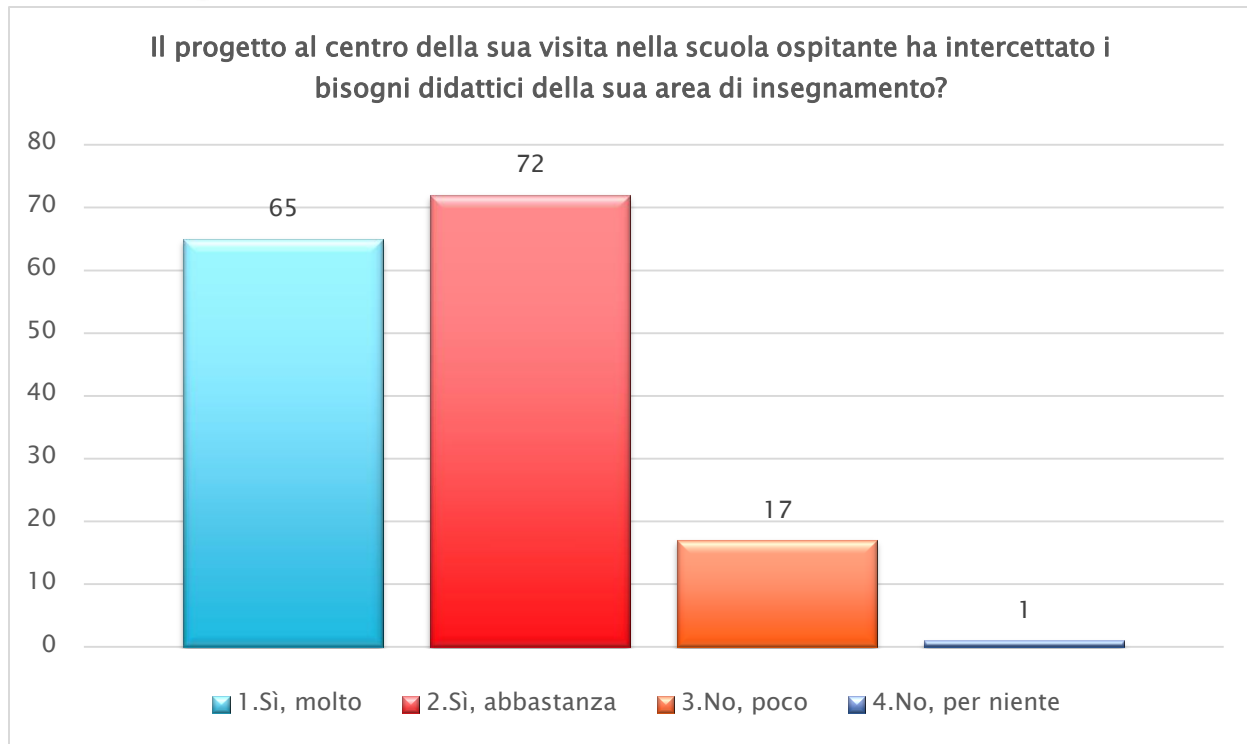
VISITING-DOCENTI: l'azione di tutoraggio

A seguire sono evidenziati gli **aspetti dell'azione di tutoraggio** maggiormente apprezzati dai docenti in visita nelle scuole innovative:



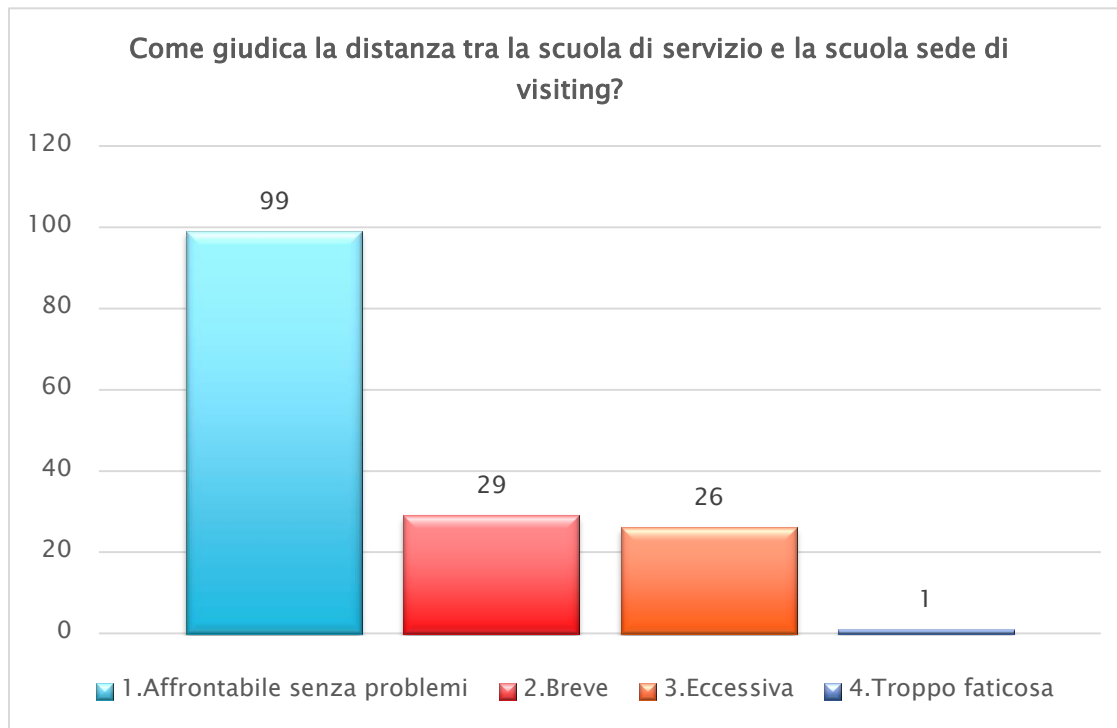
VISITING-DOCENTI: la relazione tra l'esperienza di *visiting* e l'area di insegnamento

Con riferimento alla relazione tra esperienza di *visiting* e area di insegnamento, l'88,5% dei docenti intervistati (137 su 155) rileva che il progetto proposto dalla scuola ospitante ha positivamente intercettato i **bisogni didattici** (46,5% «abbastanza» e 42% «molto»):



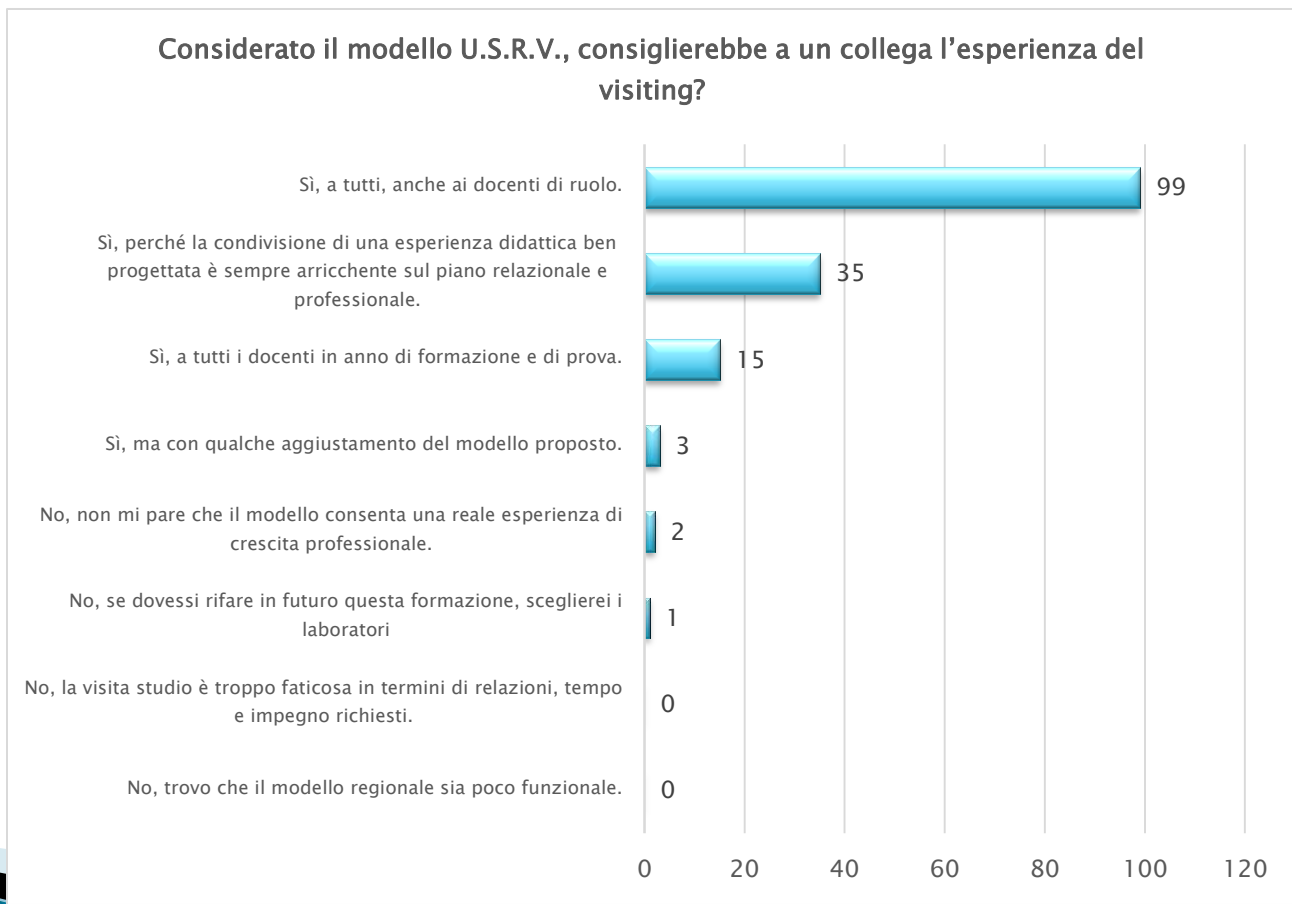
VISITING-DOCENTI: gli aspetti logistici

Tenuto conto che nell'a.s. 2018/19 il *visiting* si è reso possibile anche in province diverse da quella della propria scuola, la **distanza tra la sede di servizio e la scuola ospitante** è considerata «affrontabile senza problemi» dal 64% degli intervistati. Il 17,5% esprime un giudizio negativo (il 16,8% degli intervistati considera tale distanza «eccessiva»; solo per un docente la percorrenza è «troppo faticosa»).



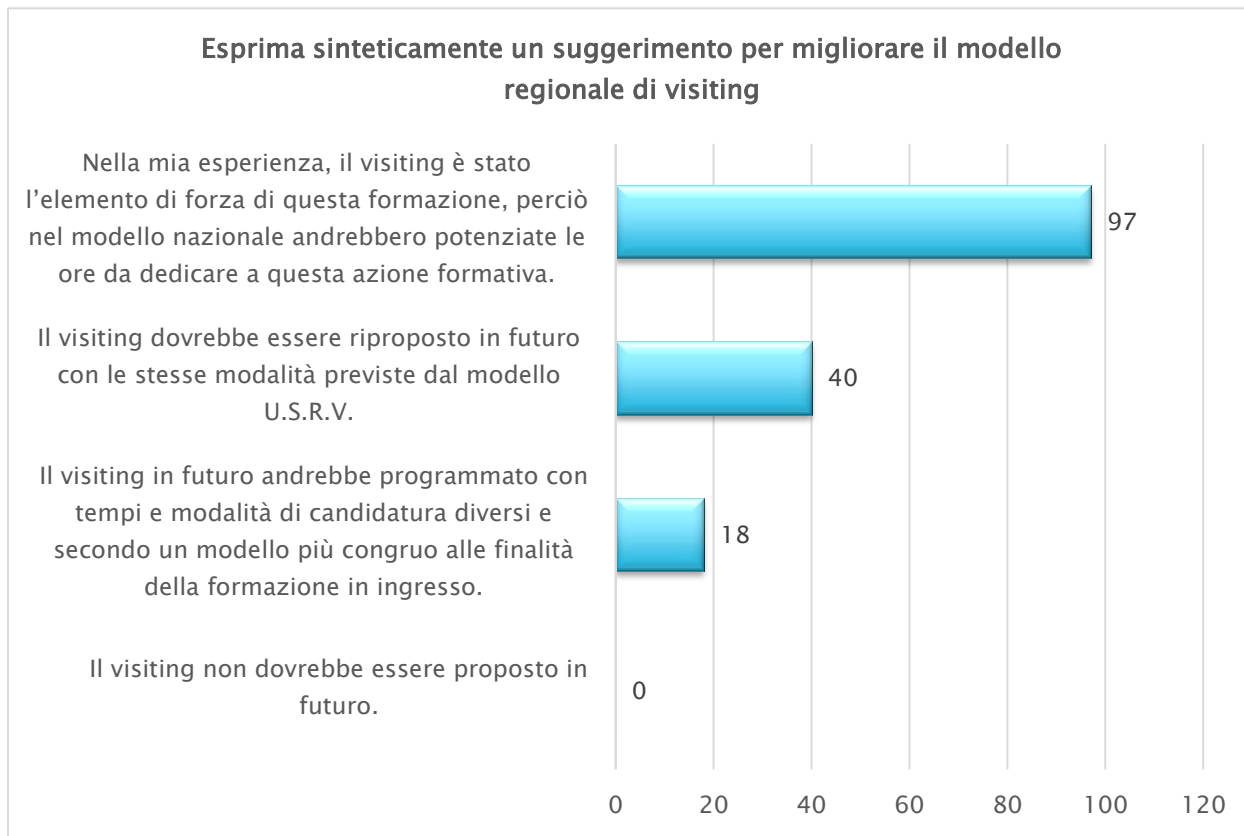
VISITING-DOCENTI: il gradimento dei docenti ospitati

Il 98% degli intervistati (152 su 155) considera la sperimentazione del *visiting* una positiva **modalità di formazione**; di questi, il 64% ritiene che il *visiting* sia una modalità di erogazione della formazione adatta a tutti i docenti, non solo ai neoassunti:



VISITING-DOCENTI: suggerimenti migliorativi

A seguire, gli interessati hanno indicato alcuni suggerimenti migliorativi del modello di *visiting* dell'U.S.R. per il Veneto:



L'esperienza di *VISITING* da parte delle scuole accoglienti

Una descrizione dettagliata del modello regionale di *VISITING* è disponibile nella [piattaforma regionale](#) dedicata alla formazione del personale scolastico.

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: la progettazione dell'esperienza

Con riferimento al [protocollo di visita tipo](#) dell'U.S.R. per il Veneto, le **scuole innovative** propongono alcune **buone pratiche e suggerimenti**, che possono essere letti come **prospettive di miglioramento** dell'esperienza di *visiting*:

Struttura del <i>visiting</i> : fasi	Da buone pratiche ... a prospettive di miglioramento
PROGETTAZIONE dell'esperienza da parte del team ospitante	<ul style="list-style-type: none">• Utilità del modello proposto dall'U.S.R.V. per la scansione organizzativa delle due giornate di <i>visiting</i> (<i>protocollo di visita tipo</i>).• Progettazione condivisa da parte del team accogliente (D.S., tutor didattici e tutor organizzativi), del Consiglio di Classe e anche della segreteria scolastica per la pianificazione degli aspetti organizzativi.• Individuazione condivisa della documentazione di Istituto, dei materiali e delle risorse significative inerenti il progetto innovativo, a supporto della visita da parte dei docenti ospitati.

continua

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: l'accoglienza dei docenti e l'osservazione dell'esperienza

Struttura del <i>visiting</i> : fasi	Da buone pratiche ... a prospettive di miglioramento
ACCOGLIENZA del docente/educatore in periodo di formazione e prova da parte del Dirigente e del Team accogliente	<p><i>(continua dalla slide precedente)</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ai docenti ospitati, invio anticipato via mail o pre-condivisione in <i>repository</i> on-line di Istituto del cronogramma delle due giornate di <i>visiting</i> e della documentazione predisposta per una pre-conoscenza della scuola (PTOF, PdM, Curricolo Verticale, Regolamenti di Istituto, modelli PDP, UdA, modalità di Valutazione ecc...) e una pre-consultazione del progetto, oggetto di osservazione, durante l'esperienza del <i>visiting</i>.• Accoglienza dei docenti ospitati da parte del Team (generalmente composto dal Dirigente Scolastico, dal collaboratore vicario, dal tutor accogliente di riferimento), presentazione del <i>focus</i> innovativo caratterizzante l'istituto e visita guidata della scuola.
OSSERVAZIONE DELL'ESPERIENZA LABORATORIALE nella classe/laboratorio di riferimento	<ul style="list-style-type: none">• Coinvolgimento attivo dei docenti ospitati nelle varie fasi in cui si articola l'attività di <i>visiting</i> in classe/laboratorio:<ul style="list-style-type: none">• osservazione in situazione dell'attività proposta;• confronto in situazione con i docenti del gruppo-classe in osservazione;• attività con gli studenti.• Predisposizione, per i docenti in visita, di specifici strumenti di osservazione dell'attività (griglie, check-list, descrittori dei livelli di competenza, etc.).

continua

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: la co-riflessione sull'esperienza

Struttura del <i>visiting</i> : fasi	Da buone pratiche ... a prospettive di miglioramento
CO-RIFLESSIONE sull'esperienza osservata e sull'esperienza di <i>visiting</i> in generale	<p><i>(continua dalla slide precedente)</i></p> <p>Metodologia e strumenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Focus group con D.S., docenti neoassunti ospitati e tutor accoglienti.• Interviste e questionari strutturati.• In alcuni casi la co-riflessione è avvenuta durante la condivisione di un pranzo conviviale, in un ambiente di apprendimento informale ma «immersivo», che ha favorito un'analisi obiettiva dell'esperienza e l'emergere spontaneo e sereno di <i>luci e ombre</i>.• In alcuni istituti, contestualmente al momento di co-riflessione, è stata fornita ai docenti ospitati una bibliografia ragionata inerente l'esperienza e gli aspetti didattici e organizzativi innovativi osservati. <p>Esiti</p> <p>L'attività di co-riflessione:</p> <ul style="list-style-type: none">• è servita come confronto tra l'esperienza di <i>visiting</i> proposta dalla scuola innovativa e le pratiche della scuola di servizio del docente neoassunto, finalizzato all'individuazione di analogie e/o eventuali criticità e/o prospettive di miglioramento e sviluppo;• ha consentito alla comunità ospitante di riflettere ulteriormente sull'efficacia delle pratiche didattiche in uso con il contributo di una «visione» esterna alla scuola.

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: i punti di forza (1)

Contributo dell'esperienza di *visiting* nella
VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO

Punti di forza evidenziati dalle scuole intervistate

- Per il personale coinvolto nel *visiting*, la fase di progettazione delle giornate educative e di predisposizione della documentazione esplicativa degli aspetti innovativi del progetto della scuola, come previsto dal modello regionale, è un'occasione di «controllo» rigoroso della stessa documentazione e di «revisione consapevole» delle buone pratiche presenti nell'Istituto, messe a disposizione come patrimonio comune.
- Il *visiting* permette di valorizzare significative esperienze di apprendimento e buone pratiche di insegnamento.
- Il *visiting* consente anche la valorizzazione di figure professionali interne alla scuola, favorendo nell'intera comunità scolastica una circolarità di buone prassi e una loro codificazione.
- Lo scambio di e il confronto su buone pratiche didattiche a livello di Istituto risulta per i soggetti accoglienti un'efficace modalità di autoformazione continua in servizio.
- Il coinvolgimento attivo di più docenti (tutor di riferimento, docenti di classe, figure strumentali, referenti di progetto, docente collaboratore didattico) nelle attività di *visiting* dà ulteriore slancio alla realizzazione di nuove iniziative e al completamento di azioni in corso, stimolando l'Istituto a rinnovarsi e impegnarsi in azioni di scambio di pratiche e modalità didattiche innovative.
- Il *visiting* coinvolge tutta la comunità educante nella pianificazione degli aspetti organizzativi, nella progettazione delle attività per i docenti ospitati e nella predisposizione di un format «di accoglienza» replicabile nel tempo e in diversi contesti.
- Il *visiting* funge da sprone per i docenti coinvolti, che si sono impegnati nell'elaborazione di materiali e risorse didattiche e di strumenti per l'osservazione e la co-riflessione, che sono poi stati condivisi nell'area e-learning della piattaforma di Istituto.
- La condivisione dell'esperienza di *visiting* in sede di Dipartimenti, Interclasse e/o Collegio dei Docenti permette un'ampia diffusione degli esiti (positivi) a livello di Istituto e la conoscenza della sperimentazione a tutti i docenti.

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: i punti di forza (2)

Contributo dell'esperienza di *visiting* nell'incrementare il
SENSO DI COMUNITA' EDUCANTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Punti di forza evidenziati dalle scuole intervistate

- La co-progettazione e la cooperazione nella preparazione del *visiting* stimolano in tutte le figure coinvolte un positivo atteggiamento di ricerca e di formazione continua, che contribuisce all'arricchimento del senso di comunità professionale motivata a migliorare la propria azione educativa.
- Il *visiting* promuove il confronto e amplia il dialogo tra lo staff e le figure di sistema, che mantengono rapporti funzionali con tutti gli operatori della comunità educante.
- Il *visiting* evidenzia l'importanza di costruire sinergie tra i vari soggetti coinvolti – figure di sistema, docenti di classe e di sostegno, studenti – e contribuisce a configurare la scuola come comunità che vale la pena di essere visitata.
- Il *visiting* e l'azione di riflessione che necessariamente comporta diventano elementi di autovalutazione di sistema da leggere nell'ottica del miglioramento.

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: le criticità e gli elementi di miglioramento (1)

CRITICITA' ED ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO del modello formativo di *visiting* proposto dall'U.S.R. V.

- 22 scuole innovative non segnalano criticità.
- Con riferimento alla durata temporale dell'esperienza di *visiting* (12 ore complessive), 11 scuole innovative sottolineano la necessità di avere più tempo a disposizione.
- Con riferimento al protocollo di visita tipo dell'USRV:
 - 10 scuole innovative chiedono tempi più distesi per la co-riflessione in itinere e finale;
 - 2 scuole innovative richiedono più tempo da dedicare alla fase di studio/approfondimento, da parte dei docenti ospitati, della documentazione di Istituto, dei materiali e delle risorse significative inerenti il progetto innovativo oggetto del *visiting*.

Segnalazioni di singole scuole:

- Con riferimento al protocollo di visita tipo dell'USRV, incremento del tempo da dedicare all'accoglienza dei docenti ospitati e alla co-riflessione in itinere e finale, a discapito dell'attività osservativa.
- Coinvolgimento dei docenti in visita anche nella fase di progettazione della visita.
- Maggiore coinvolgimento degli studenti, soprattutto del II grado, nella realizzazione delle attività connesse al *visiting*.
- Prevedere, tra le attività di *visiting*, la partecipazione dei docenti accolti a un Collegio dei Docenti in grado di fornire una significativa chiave di lettura della struttura educativa caratterizzante il progetto innovativo oggetto delle giornate di visita. Tale presenza consentirebbe, tra l'altro, al Collegio di essere maggiormente partecipe della preziosa attività formativa realizzata dall'Istituto.

VISITING-SCUOLE INNOVATIVE: le criticità e gli elementi di miglioramento (2)

CRITICITA' ED ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO del modello formativo di *visiting* proposto dall'U.S.R. V.

Segnalazioni di singole scuole (*continua da slide precedente*):

- Attivazione del *visiting* ad inizio anno scolastico con la possibilità di una verifica e valutazione in itinere dell'esperienza.
- Miglioramento delle modalità di contatto tra scuola ospitante e docenti ospitati.
- Prevedere – anche in un ambiente virtuale – uno scambio di osservazioni e buone pratiche tra i team accoglienti delle diverse scuole innovative regionali.
- Predisposizione di un ambiente di condivisione delle esperienze e pratiche di *visiting* più significative e di divulgazione di materiali e strumenti.
- La partecipazione all'azione formativa del *visiting* da parte della scuola innovativa dovrebbe prevedere un passaggio «obbligatorio» in Collegio dei Docenti, al fine di motivare altri insegnanti ad assumere il ruolo di tutor accogliente, come occasione di miglioramento e sviluppo delle personali competenze didattiche.
- Una restituzione degli esiti del *visiting* al Collegio dei Docenti della scuola accogliente da parte dei docenti ospitati potrebbe avere una ricaduta positiva sulla comunità educante.
- Snellimento del format di monitoraggio finale riservato agli Istituti partecipanti all'esperienza.

Più scuole segnalano come elemento di criticità della sperimentazione ministeriale la mancanza di un riconoscimento economico per i tutor accoglienti (didattici e organizzativi).

Il modello formativo dell'U.S.R. per il Veneto:

i LABORATORI FORMATIVI

Struttura e organizzazione dei **LABORATORI** **FORMATIVI**

Articolazione e durata

- ▶ Il modello formativo regionale relativo al Piano di formazione per personale docente ed educativo in periodo di formazione e prova a.s. 2018/19 ha previsto l'attuazione di **n. 2 laboratori formativi di 6 ore ciascuno**, per un totale di **12 ore**, la cui organizzazione e gestione è stata curata dalle Scuole Polo di Ambito per la formazione, con il supporto dell'Uff. II – U.S.R.V. Ogni laboratorio è stato strutturato in due giornate ravvicinate o consecutive di **n. 3 ore** ciascuna.

Calendarizzazione

- ▶ Con riferimento allo svolgimento, tutte le Scuole Polo hanno rispettato la periodizzazione indicata dall'U.S.R.V. (**7 gennaio / 6 aprile 2019**). Infatti, il primo laboratorio formativo si è svolto il 17 gennaio 2019, mentre l'ultimo in data 4 aprile 2019.

Gli ambiti tematici dei **LABORATORI FORMATIVI**

Le **tematiche** oggetto dei **laboratori formativi** individuate a seguito di una rilevazione dei bisogni* condotta dall'U.S.R.V. sono:

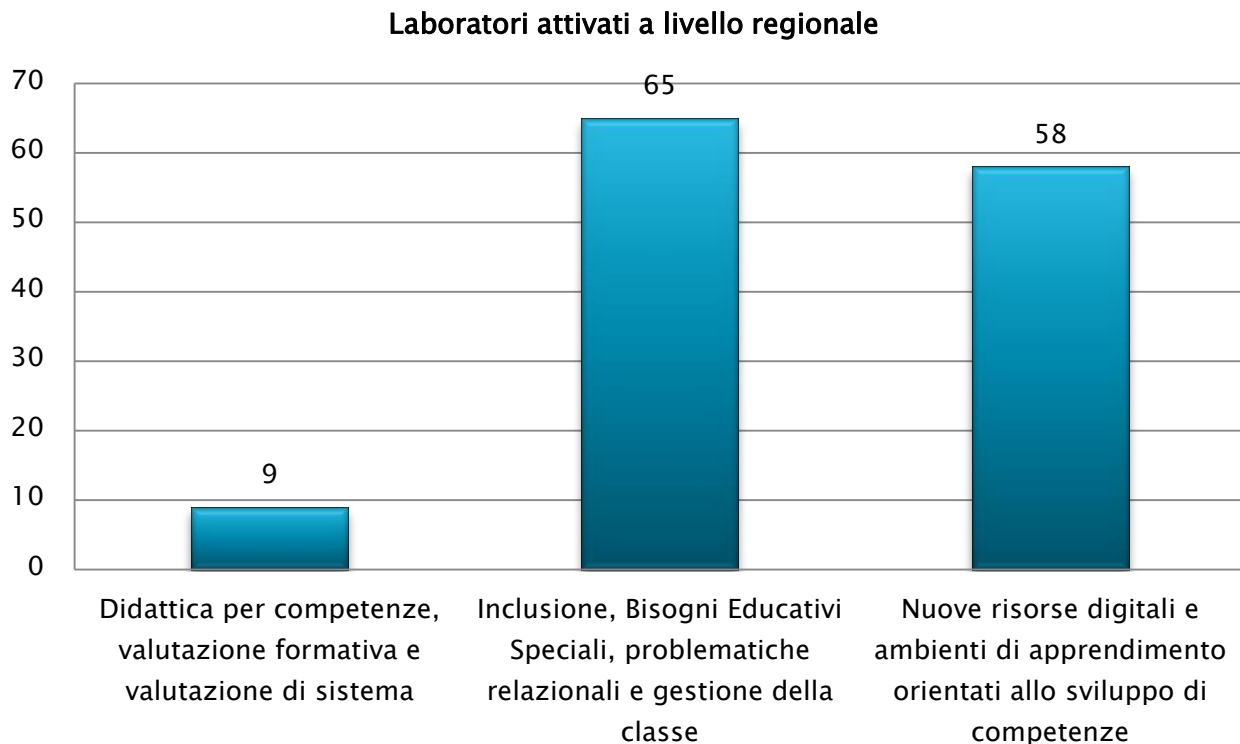
- ▶ **Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, problematiche relazionali e gestione della classe;**
- ▶ **Didattica per competenze, valutazione formativa e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);**
- ▶ **Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze.**

* Si precisa che nella rilevazione regionale erano stati proposti altri due ambiti tematici:

- «Educazione allo sviluppo sostenibile», che ha ottenuto un numero molto basso di preferenze, tale da non essere attivato da nessuna Scuola Polo di Ambito.
- «Il nuovo impianto organizzativo-didattico dell'istruzione degli adulti», il cui laboratorio non si è realizzato, in quanto tutti i docenti richiedenti sono stati accolti nel *visiting* presso i CPIA regionali.

I LABORATORI FORMATIVI attivati a livello regionale

Tenuto conto degli esiti della rilevazione dei bisogni condotta dall'U.S.R.V., le Scuole Polo per la Formazione hanno attivato i seguenti **laboratori formativi**:



I destinatari dei **LABORATORI FORMATIVI**

I **docenti ed educatori iscritti ai laboratori formativi** sono stati **1500** su **1660*** in periodo di formazione e prova.

Dei 1500 iscritti, **hanno partecipato al monitoraggio regionale 1133 docenti** (75,5 %), di cui:

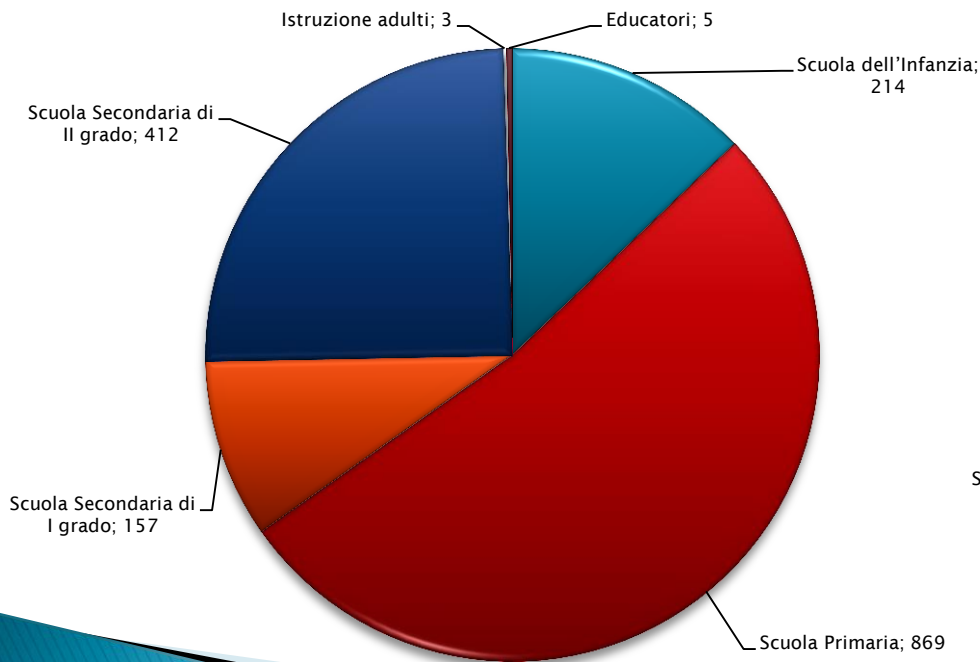
- ▶ **N. 978 docenti neoassunti.**
- ▶ **N. 155 docenti con passaggio di ruolo.**

I grafici a seguire illustrano la distribuzione degli iscritti e degli intervistati, a seconda dell'ordine e grado di istruzione e della provincia della sede di servizio:

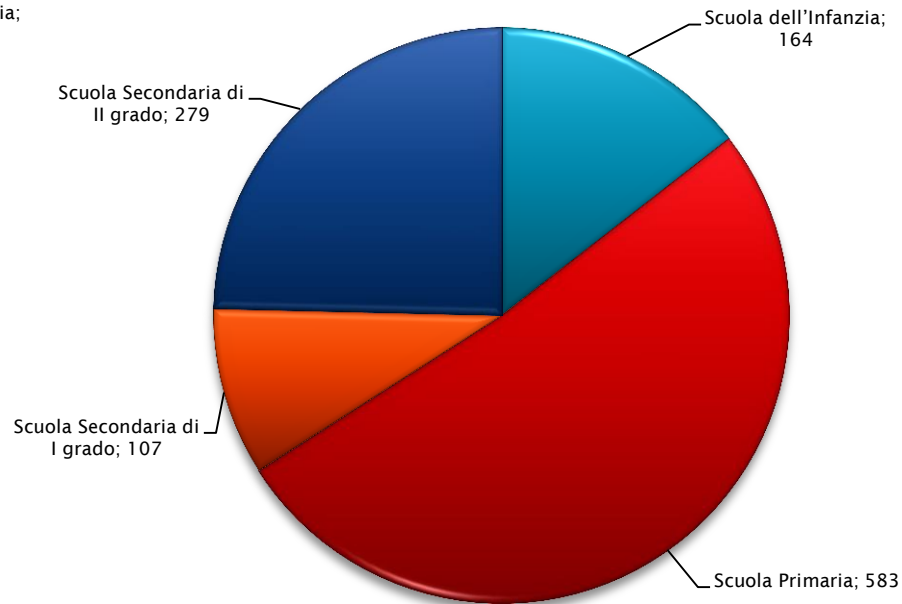
* Fonte: referenti per la formazione presso UU.AA.TT.

I destinatari dei **LABORATORI FORMATIVI**: distribuzione per ordine e grado di istruzione

Regione Veneto: docenti in formazione e prova a.s. 2018/2019
Grado e ordine di scuola di appartenenza

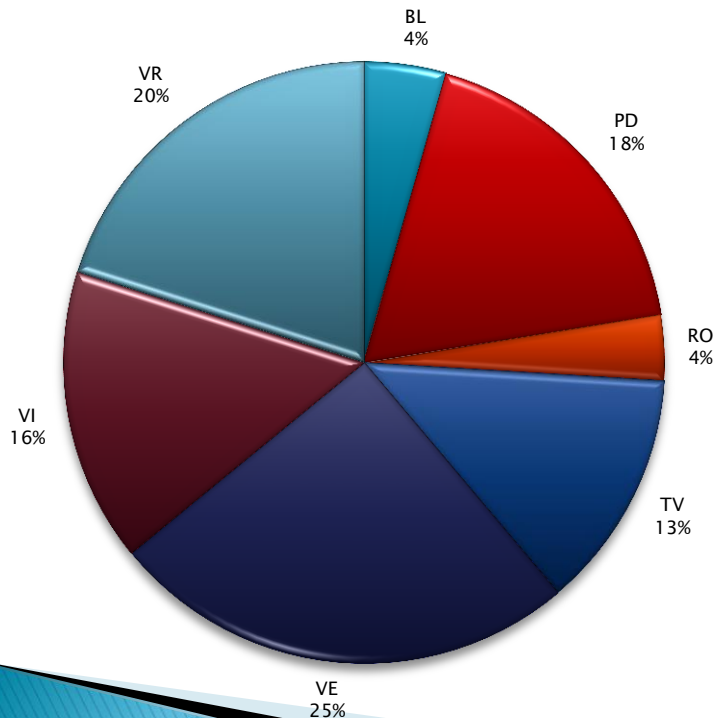


Regione Veneto: docenti che hanno risposto al monitoraggio dei partecipanti ai laboratori
Grado e ordine di scuola di appartenenza

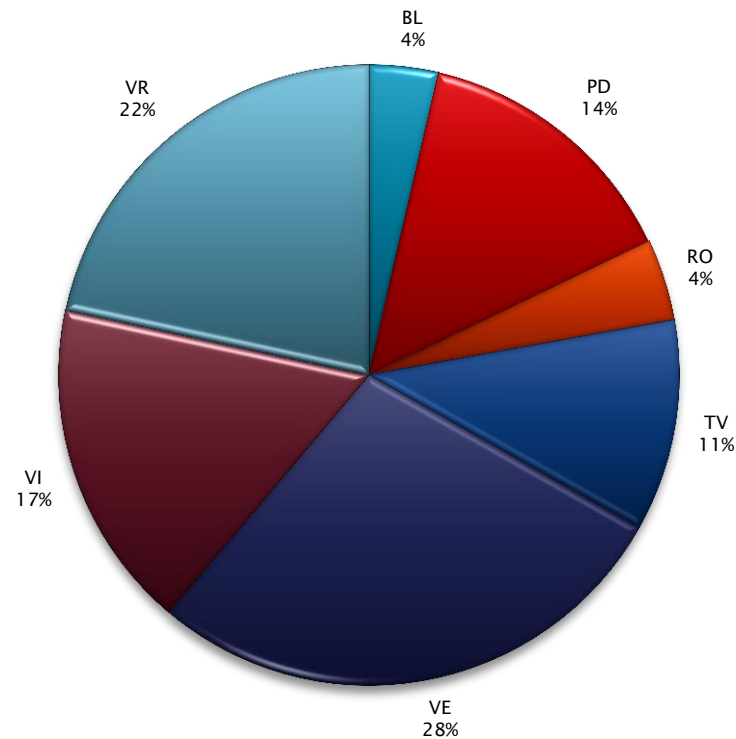


I destinatari dei **LABORATORI FORMATIVI**: distribuzione provinciale (1)

Docenti in formazione e prova Regione Veneto (n. 1660)
Provincia di servizio

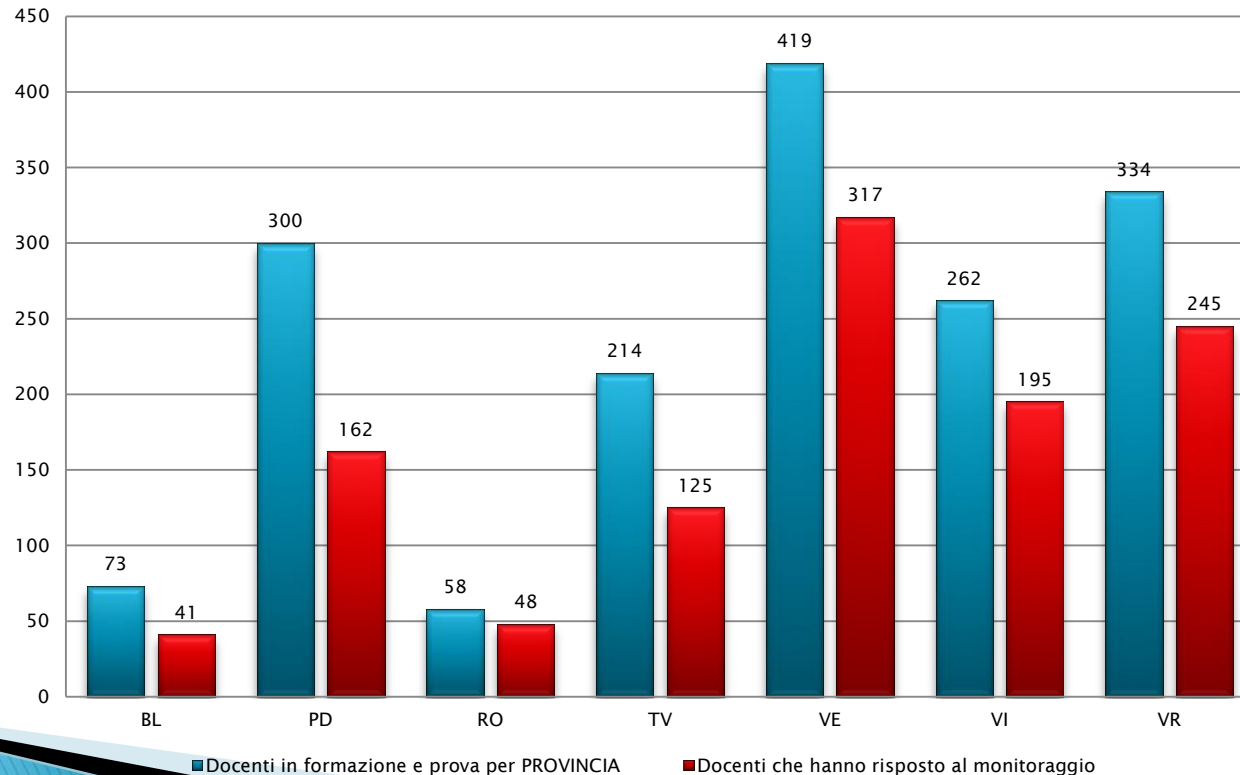


Docenti che hanno risposto al monitoraggio dei partecipanti ai laboratori (n. 1133)
Provincia di servizio



I destinatari dei **LABORATORI FORMATIVI**: distribuzione provinciale (2)

Confronto dati tra numero docenti in periodo di formazione e prova e numero docenti che hanno risposto al monitoraggio regionale, secondo la PROVINCIA di appartenenza



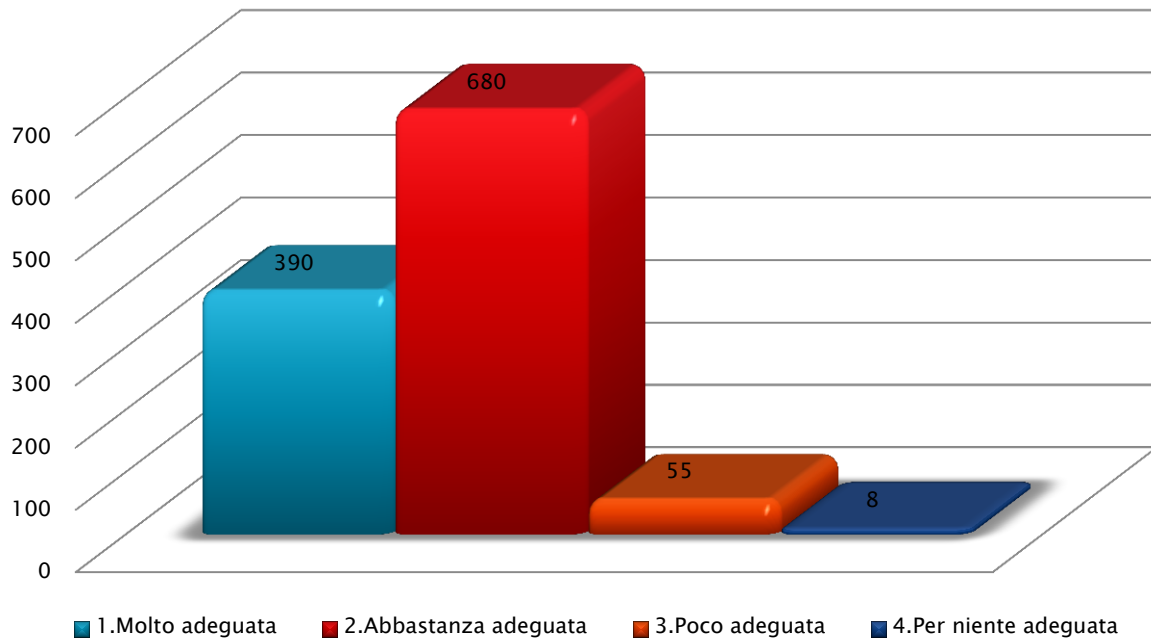
Monitoraggio relativo ai LABORATORI FORMATIVI

Organizzazione e servizi dell'attività laboratoriale in presenza

LABORATORI FORMATIVI: qualità dell'organizzazione

Con riferimento alla qualità della organizzazione dei laboratori da parte delle Scuole Polo di Ambito, il 94,5% dei docenti intervistati (1070 su 1133) ha espresso un giudizio positivo (60% «abbastanza adeguata» e 34,5% «molto adeguata»):

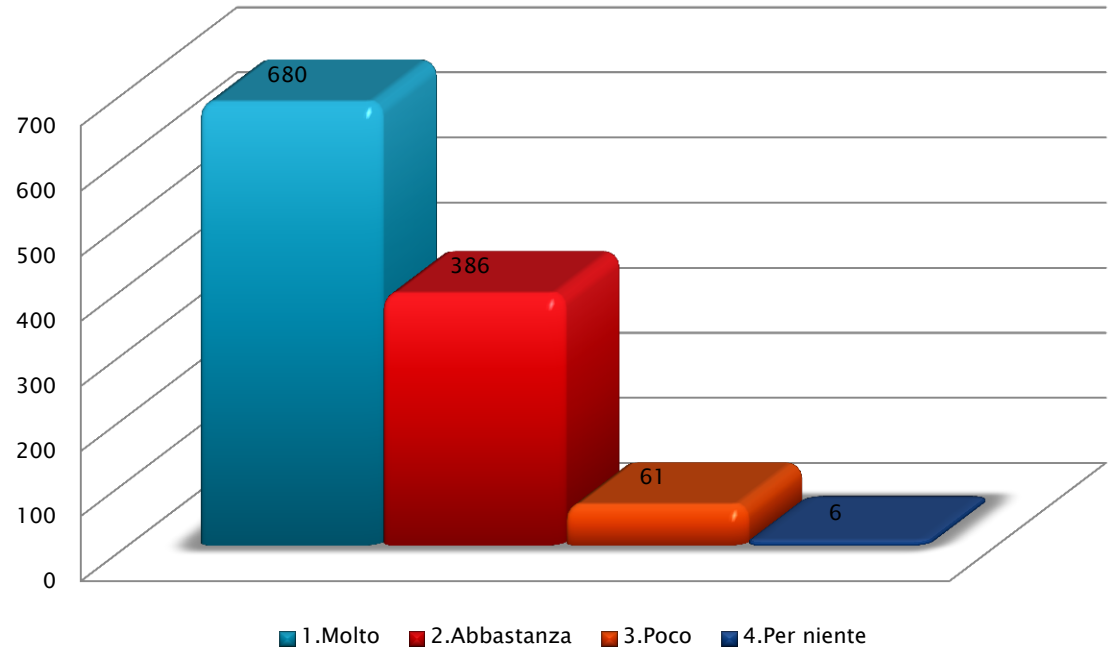
Come valuta complessivamente la qualità dell'organizzazione?



LABORATORI FORMATIVI: informazione e comunicazione

Anche con riferimento all'**informazione e comunicazione** da parte delle Scuole Polo di Ambito, la maggioranza dei docenti intervistati (1066 su 1133, 94%) ha espresso un giudizio favorevole (60% «molto» e 34% «abbastanza»):

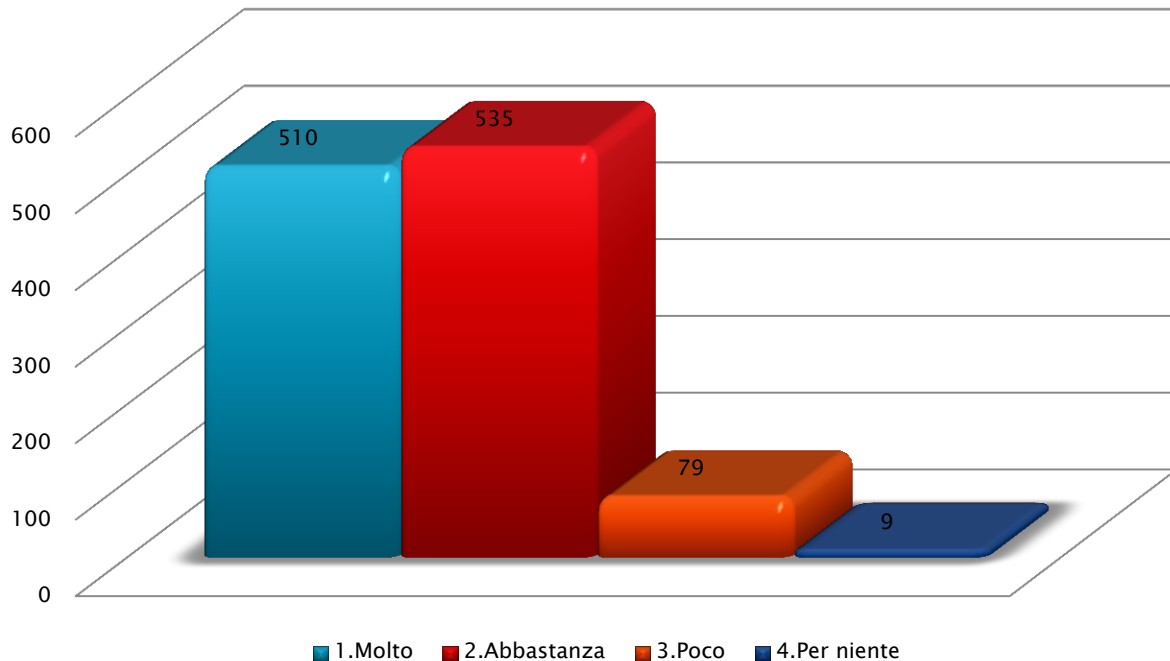
Le informazioni sulle modalità di partecipazione, da parte della Scuola Polo di Ambito, sono state comunicate in maniera esaustiva e tempestiva?



LABORATORI FORMATIVI: ambiente e strumentazione

Ambiente e strumentazione
a disposizione sono stati
generalmente apprezzati dai
docenti ospitati:

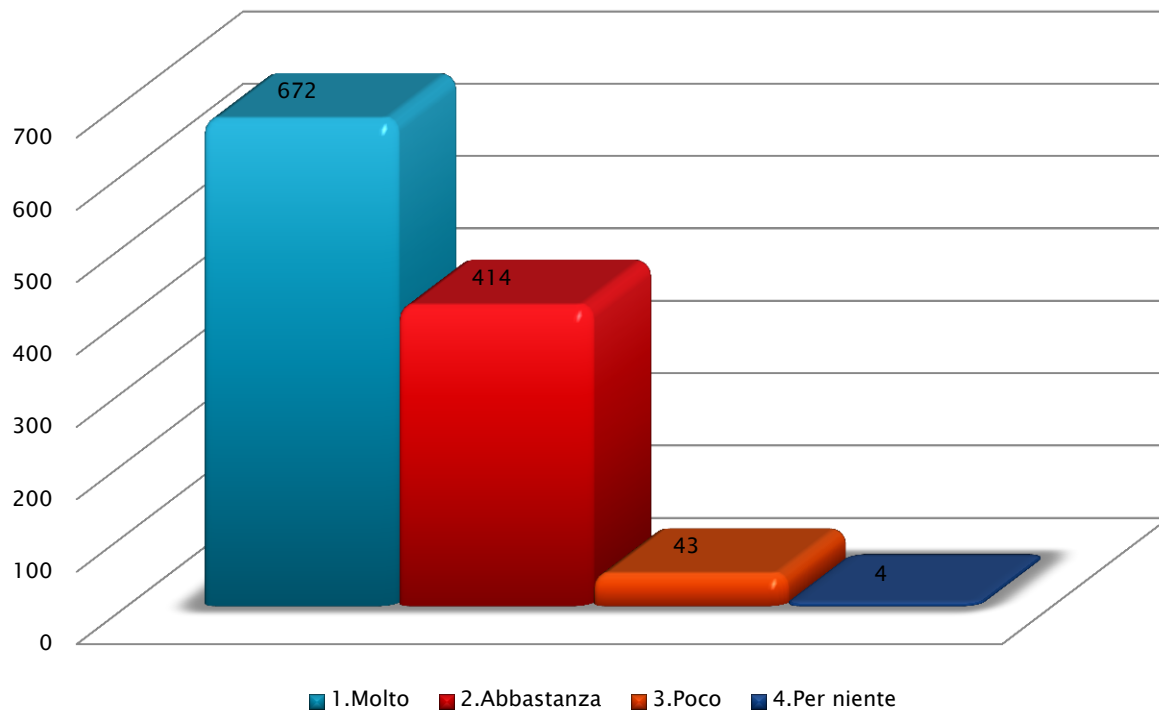
L'ambiente di lavoro è risultato confortevole e adeguatamente attrezzato per lo svolgimento delle attività formative previste?



LABORATORI FORMATIVI: accoglienza dei partecipanti

Il 96% dei docenti intervistati (1086 su 1133) ritiene adeguata l'accoglienza nell'istituto sede dei laboratori (59,5% «molto adeguata» e 36,5% «abbastanza adeguata»):

Ritiene adeguata l'accoglienza nell'Istituto sede dei laboratori?

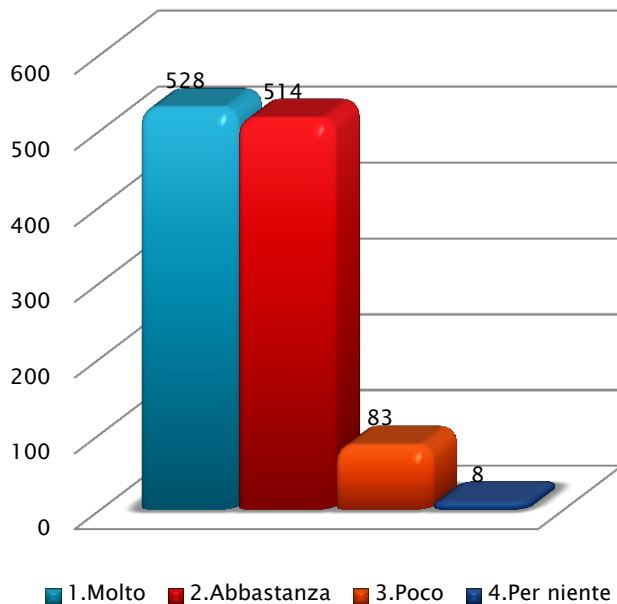


LABORATORI FORMATIVI: tempi

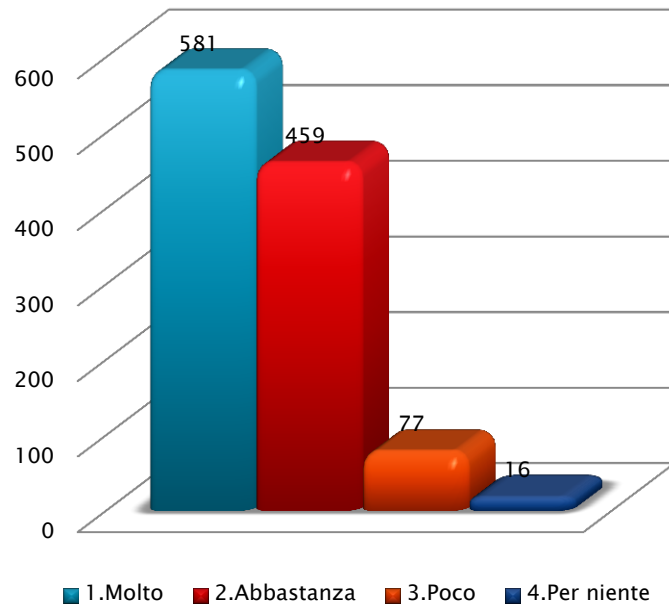
Il 92% degli interessati ha considerato adeguato sia il **periodo di svolgimento dei laboratori*** (46,5% «molto adeguato»), sia la **fascia oraria** individuata dalle Scuole organizzatrici (52% «molto adeguata»):

* In linea con le indicazioni dell'U.S.R.V., tutte le Scuole Polo hanno realizzato i laboratori nel periodo 7 gennaio – 6 aprile 2019.

Ritiene adeguato il periodo individuato per lo svolgimento dei laboratori?



Ritiene adeguata la fascia oraria individuata per lo svolgimento dei laboratori?

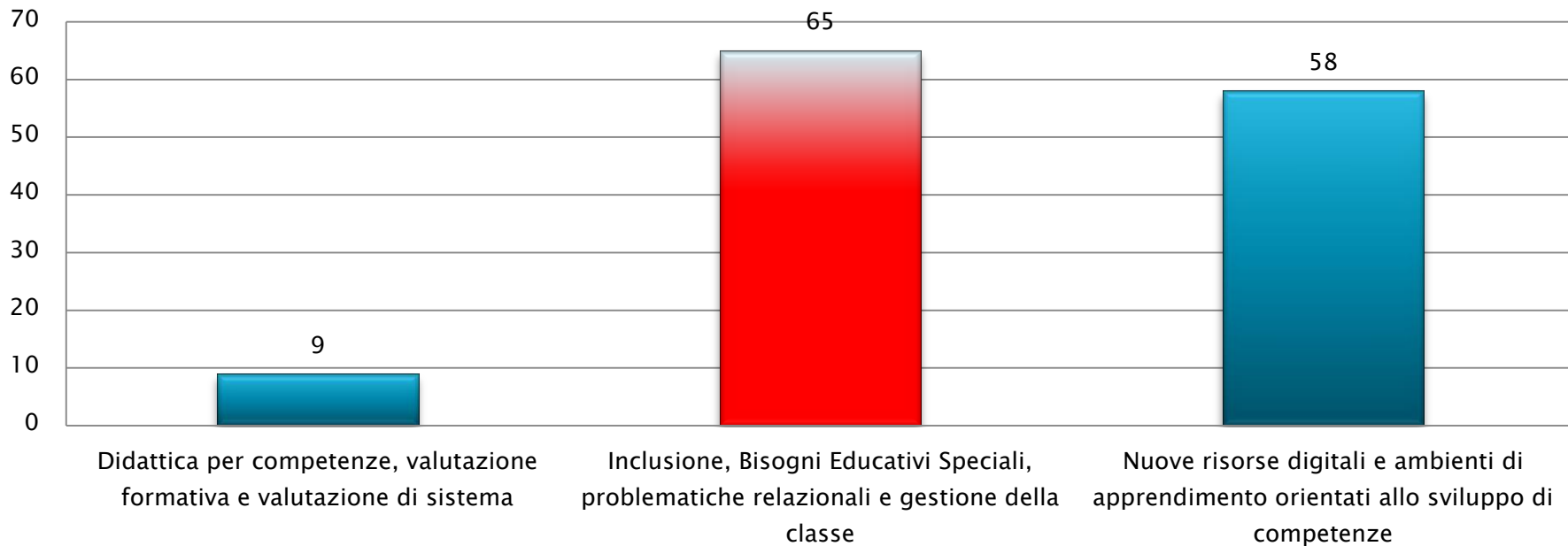


Monitoraggio relativo al **LABORATORIO FORMATIVO**

**Inclusione, Bisogni Educativi Speciali,
problematiche relazionali e gestione della
classe**

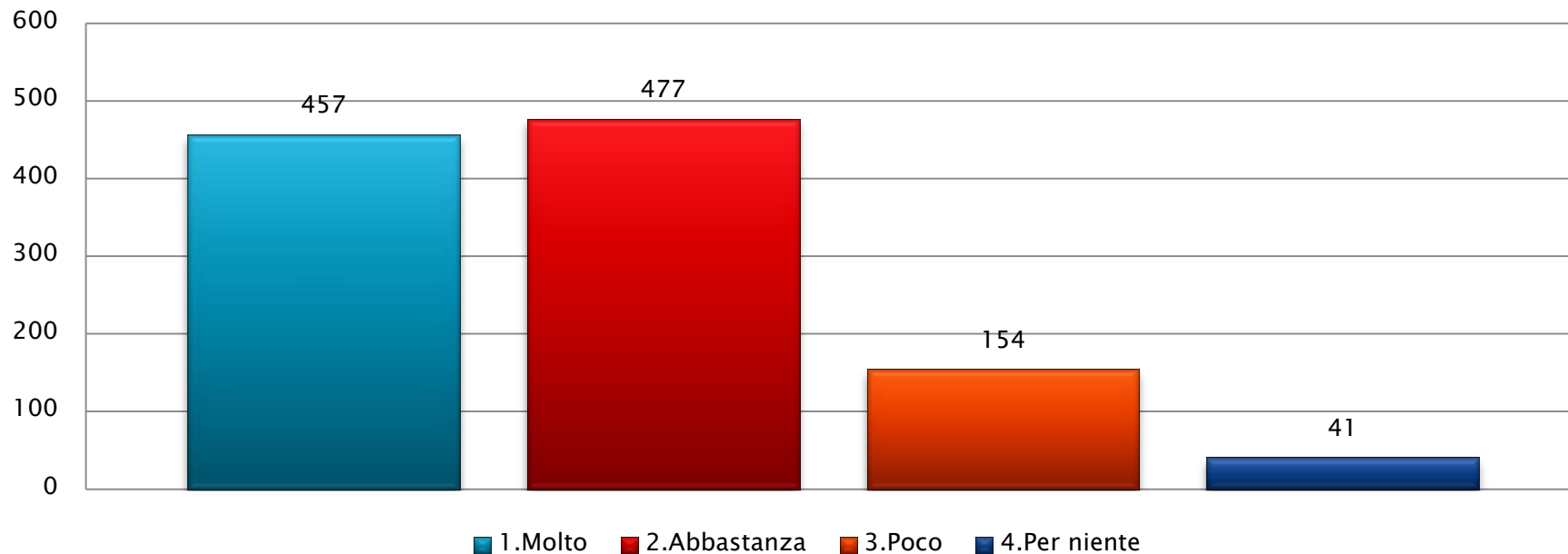
LAB. FORMATIVI «INCLUSIONE» attivati a livello regionale

Laboratori attivati a livello regionale, tenuto conto degli esiti della rilevazione dei bisogni dei docenti/educatori in periodo di formazione e prova



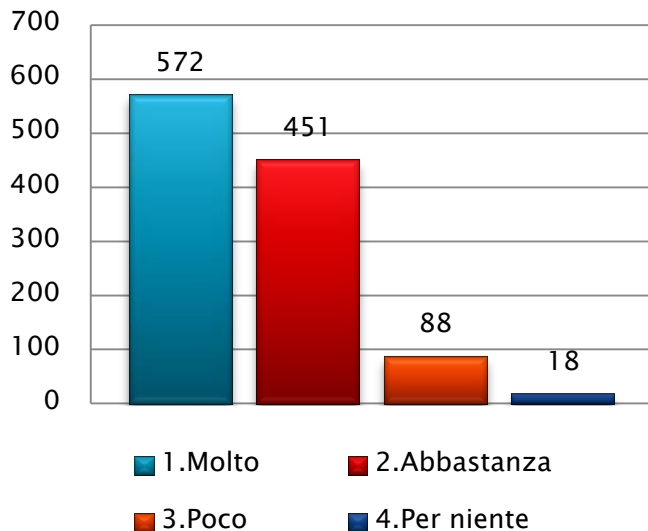
LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: contenuti

I contenuti proposti nel laboratorio hanno soddisfatto le sue attese?

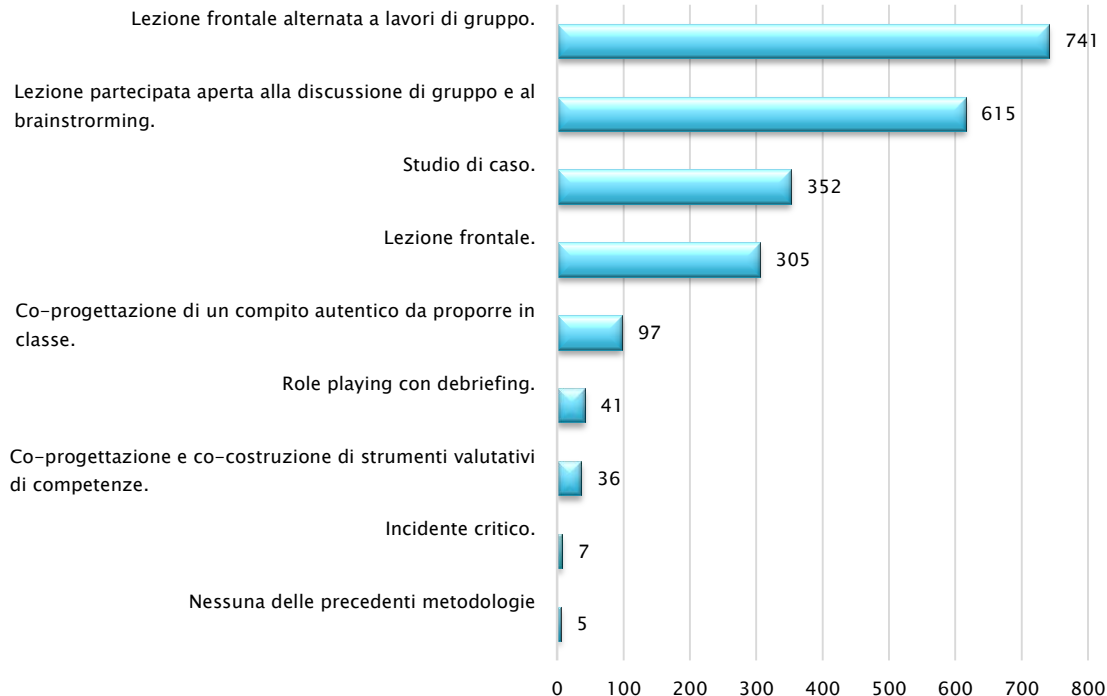


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: metodologia

La metodologia utilizzata nel laboratorio ha favorito un'esperienza formativa partecipata?

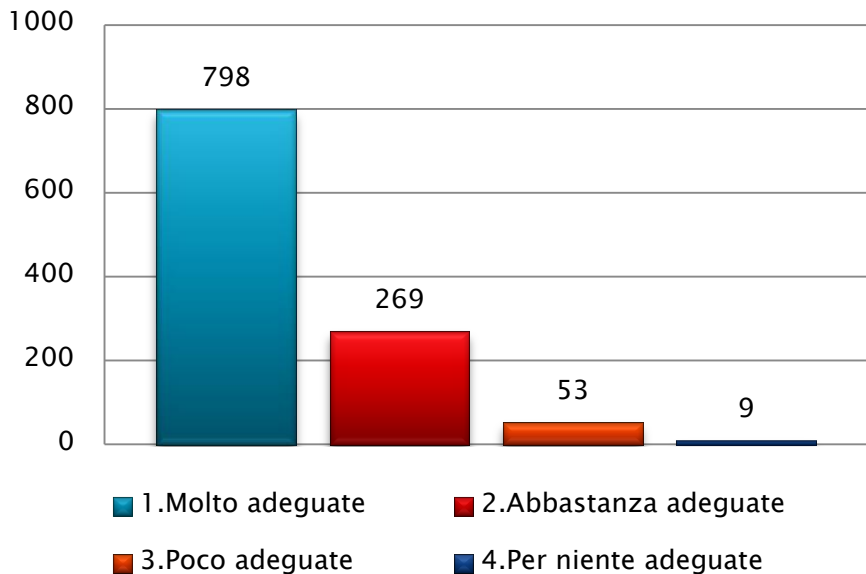


La metodologia utilizzata nel laboratorio ha privilegiato le seguenti forme [max 3 risposte]

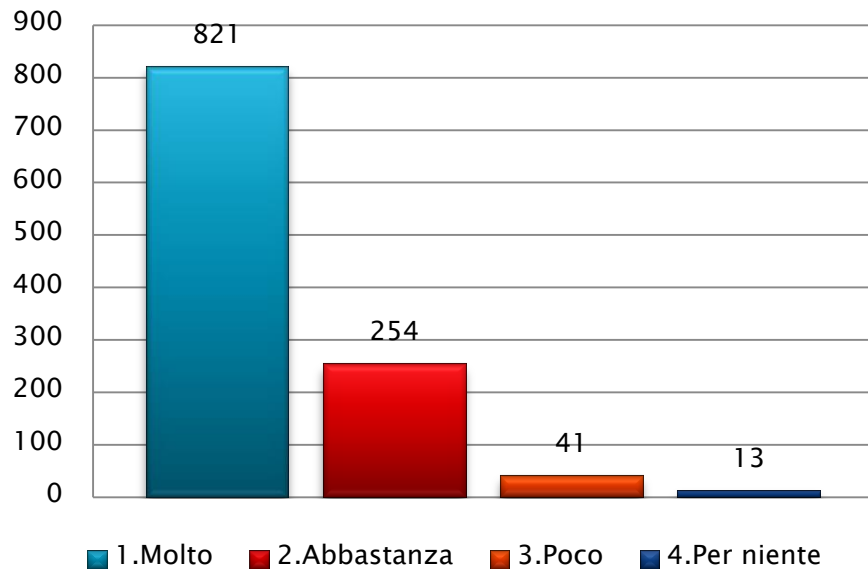


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: formatori (1)

Come valuta le competenze del formatore in relazione alle finalità del laboratorio?

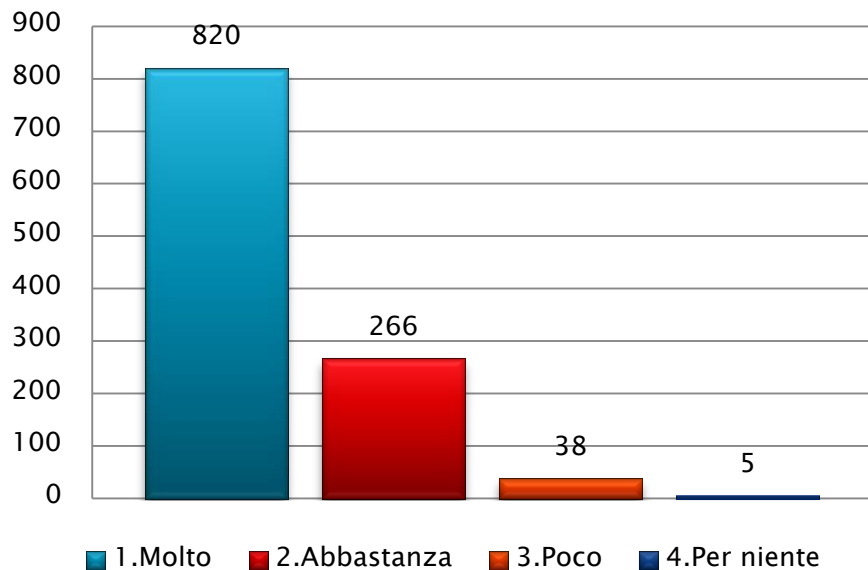


Il formatore ha creato un clima di lavoro sereno e coinvolgente?

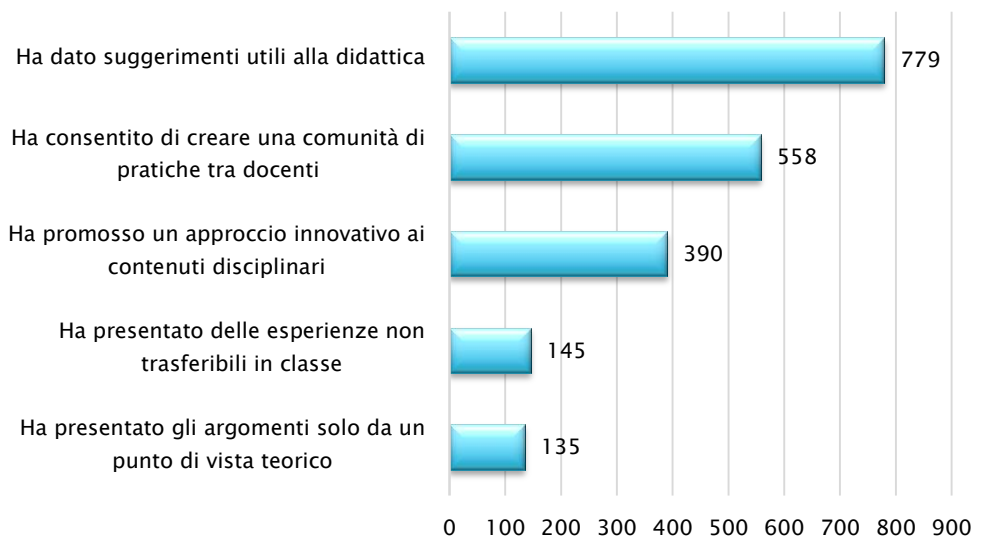


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: formatori (2)

Il formatore è stato in grado di comunicare e interloquire con i corsisti?

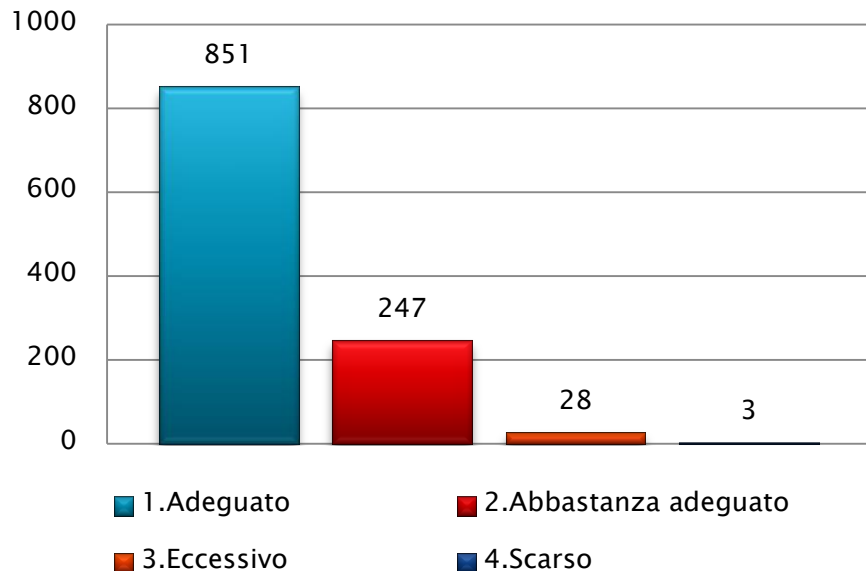


Il formatore... (sono consentite più risposte)

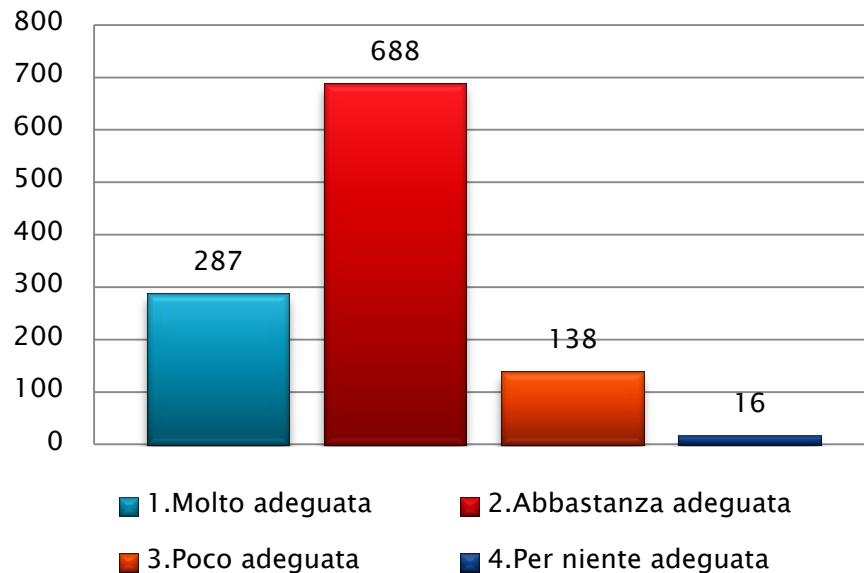


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio

Ai fini dell'efficacia del laboratorio, ritiene che il numero dei partecipanti sia stato

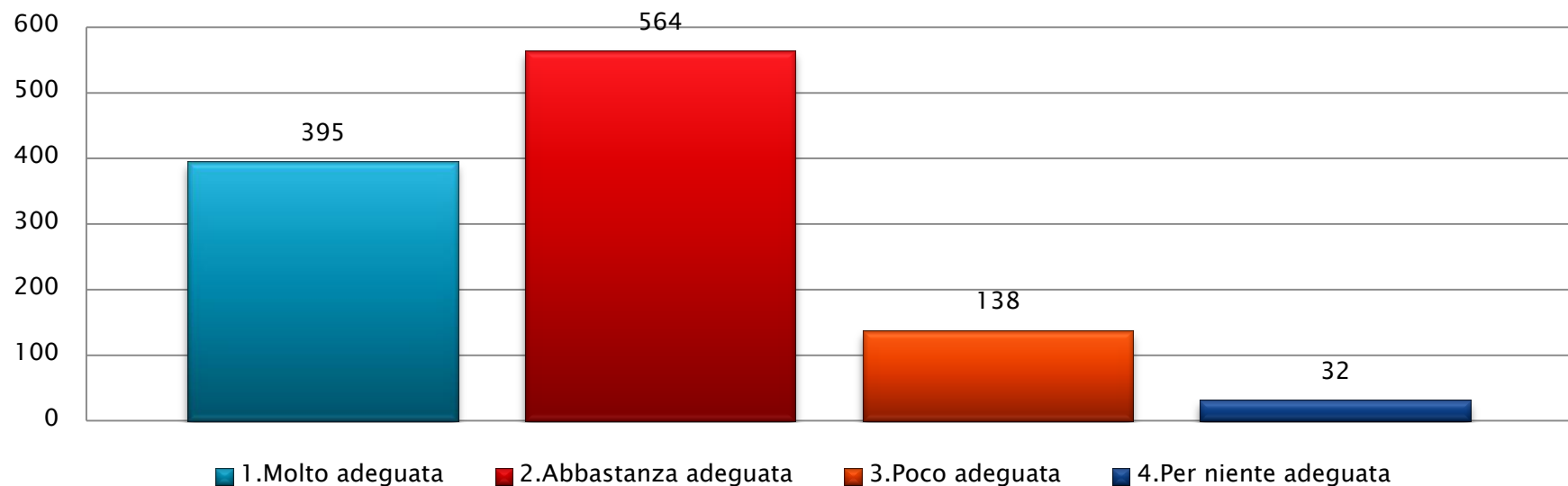


Come giudica la durata complessiva del laboratorio (6 ore) in relazione ai contenuti / argomenti trattati?



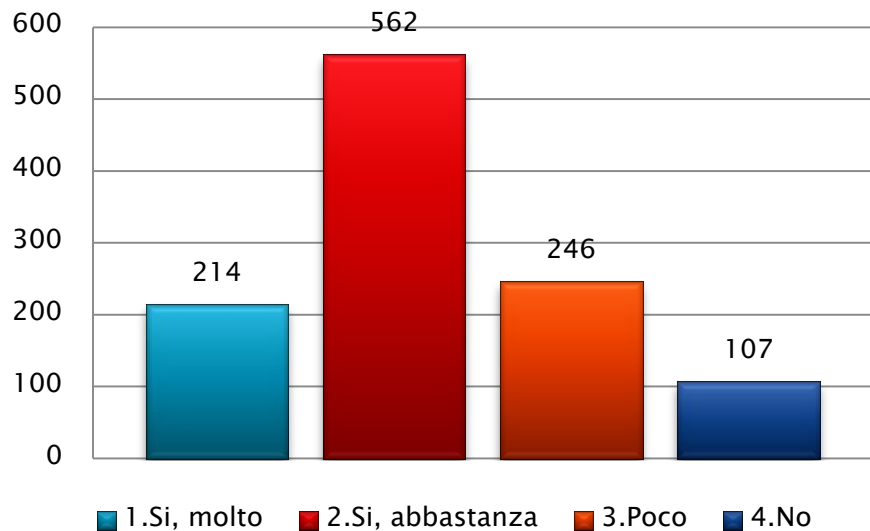
LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: efficacia

Come valuta l'efficacia complessiva del laboratorio?

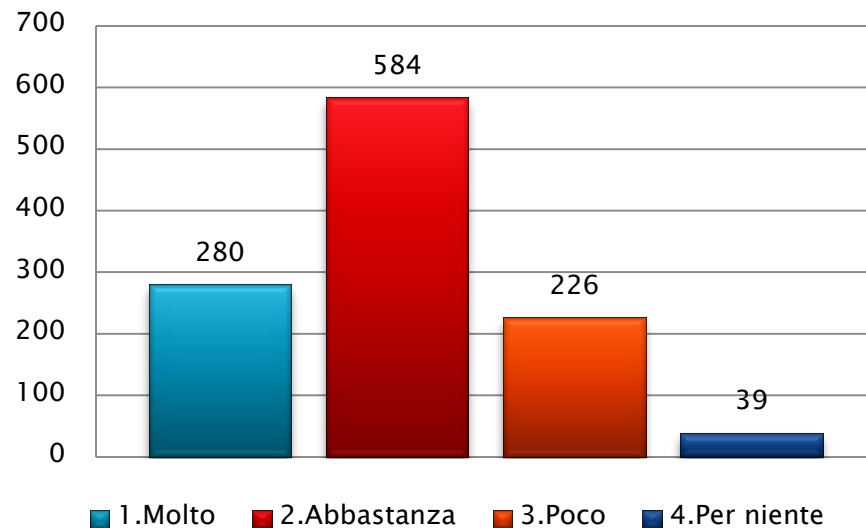


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: trasferibilità e diffusione

Il laboratorio ha previsto la produzione di materiali documentali e/o di percorsi didattici spendibili in classe?

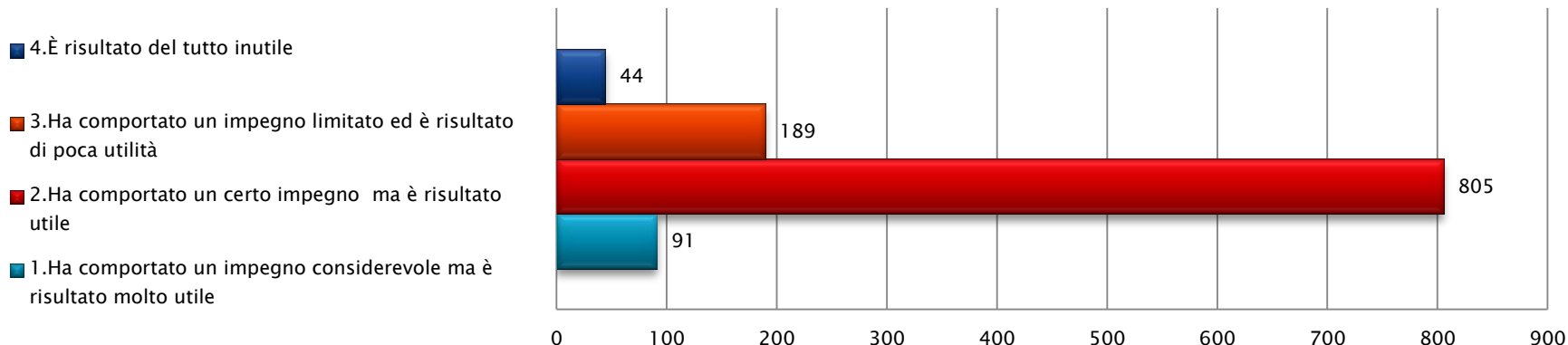


Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua pratica didattica quotidiana ?

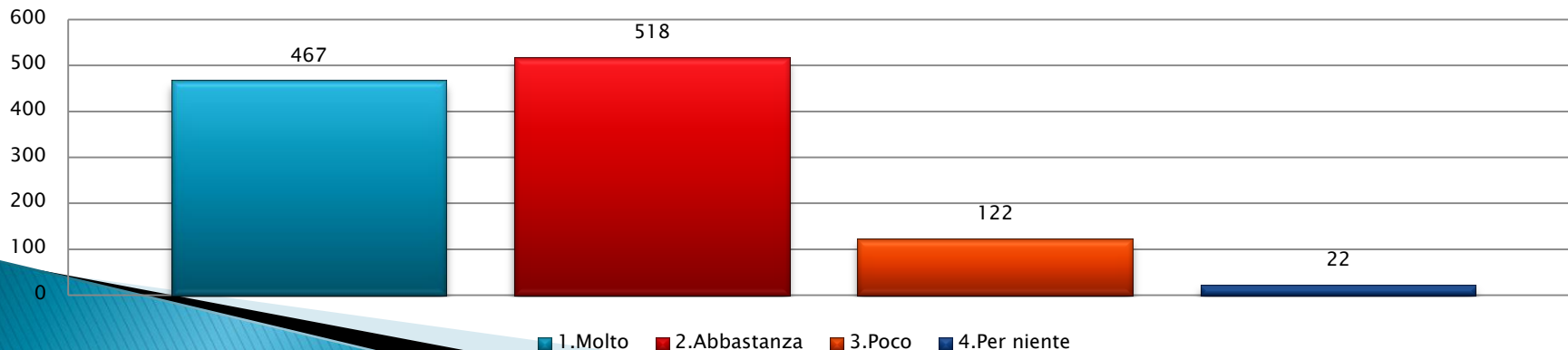


LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: valutazione di sintesi (1)

Rispetto alle attese e alle sue competenze pregresse il laboratorio complessivamente:

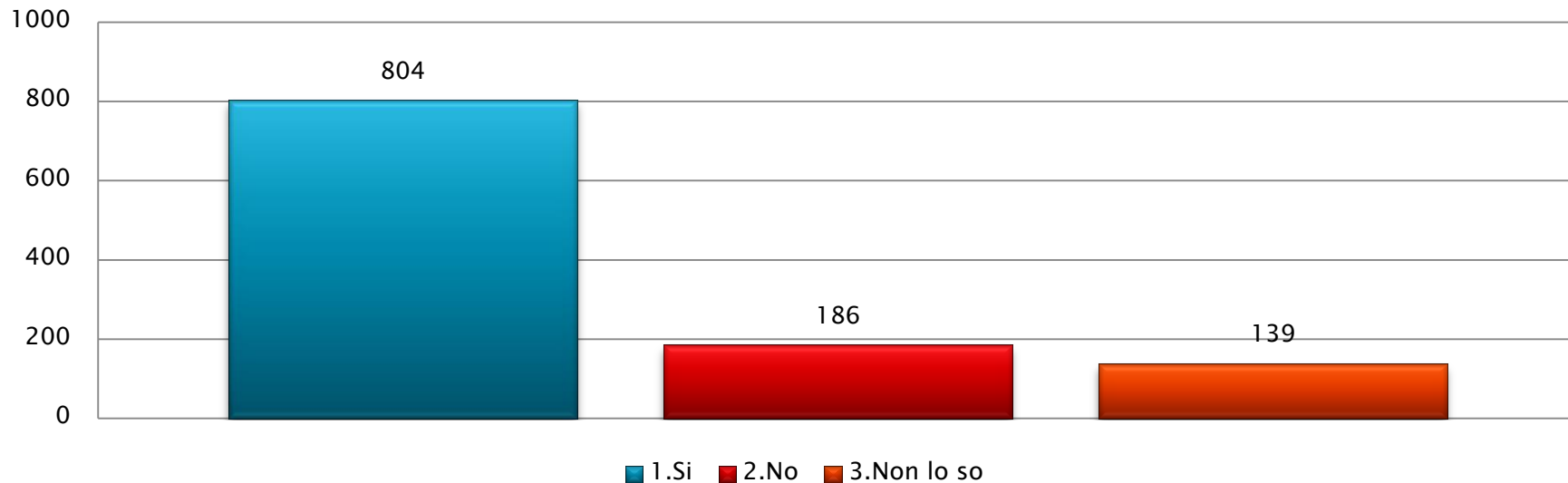


Il laboratorio è stato coerente con gli obiettivi della formazione per docenti in periodo di prova e formazione?



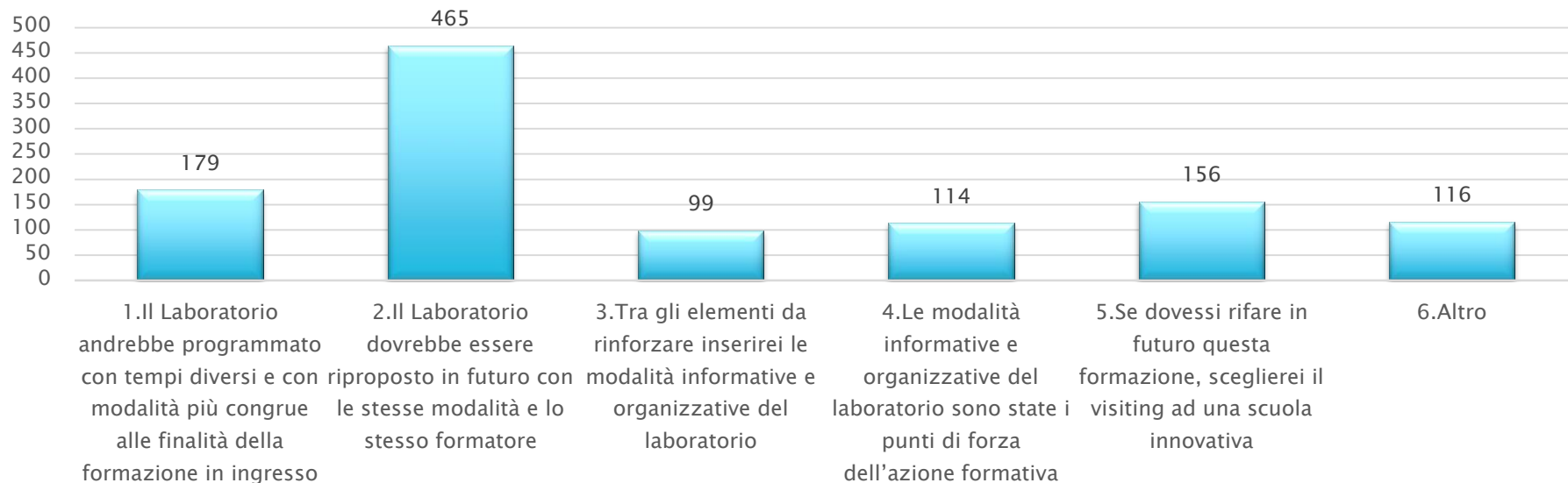
LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: valutazione di sintesi (2)

Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano superiori ai punti di debolezza?



LAB. FORMATIVO «INCLUSIONE»: osservazioni e eventuali suggerimenti

Osservazioni ed eventuali suggerimenti



6. Altro – suggerimenti più frequenti

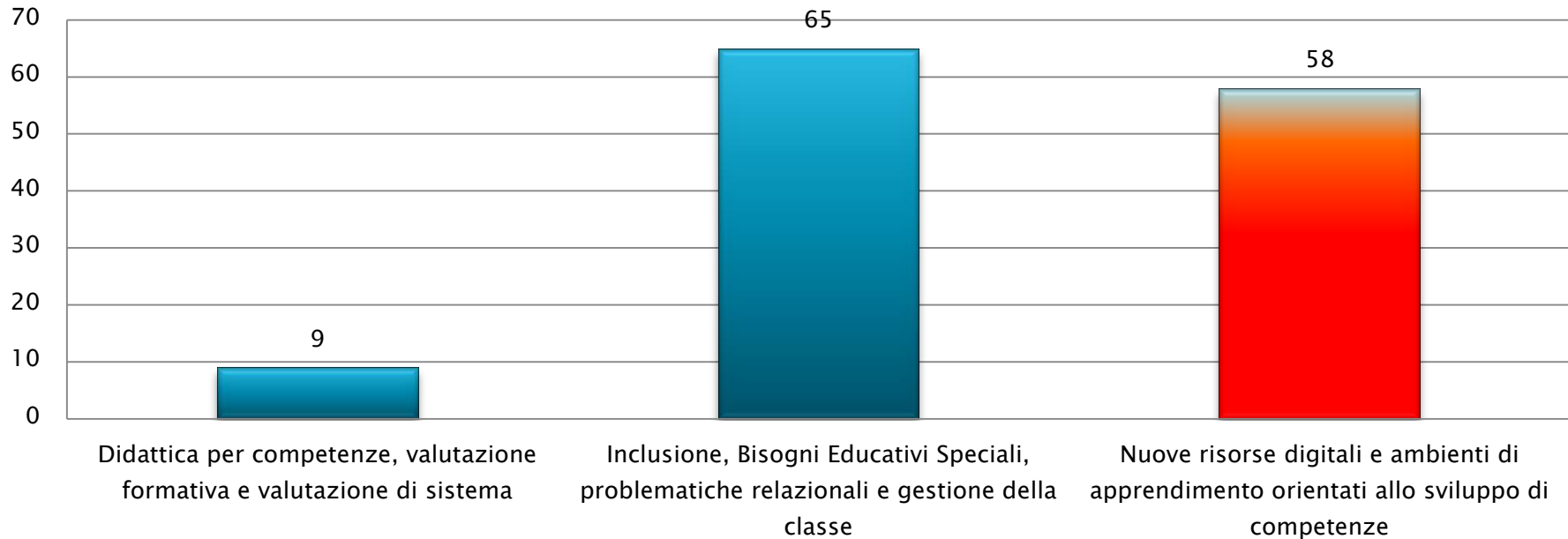
- Privilegiare modalità di costituzione dei gruppi di partecipanti secondo una suddivisione per ordine e grado scolastico e, in subordine, per area disciplinare di insegnamento (**n. 47 segnalazioni**).
- Preferire metodologie attive e partecipate *versus* didattica trasmissiva di contenuti (**n. 28 segnalazioni**).
- Incrementare il n. di ore da dedicare al laboratorio formativo (**n. 20 segnalazioni**).
- Proporre il laboratorio ad inizio a.s. (**n. 5 segnalazioni**).
- Realizzare le due giornate laboratoriali in momenti più ravvicinati (**n. 3 segnalazioni**).

Monitoraggio relativo al **LABORATORIO FORMATIVO**

**Nuove risorse digitali e ambienti di
apprendimento orientati allo sviluppo di
competenze**

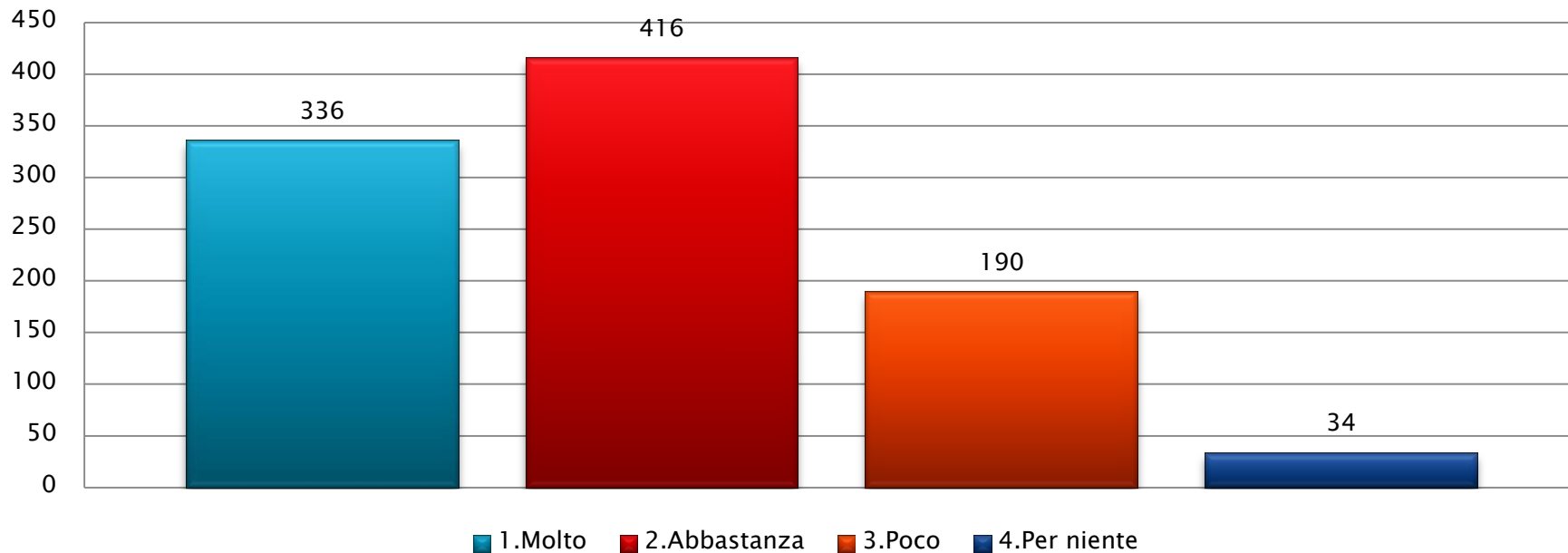
LAB. FORMATIVI «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO» attivati a livello regionale

Laboratori attivati a livello regionale, tenuto conto degli esiti della rilevazione dei bisogni dei docenti/educatori in periodo di formazione e prova



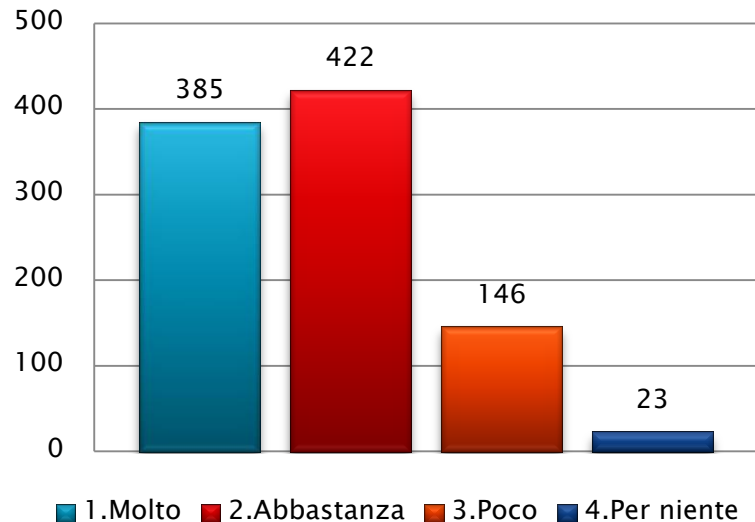
LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: contenuti

I contenuti proposti nel laboratorio hanno soddisfatto le sue attese?

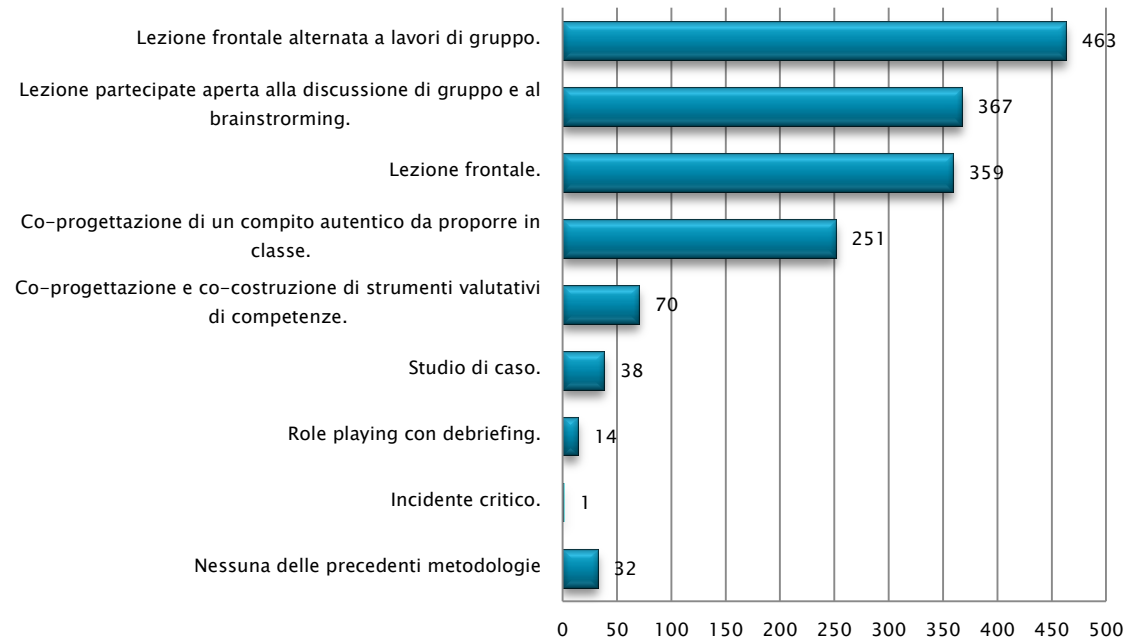


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: metodologia

La metodologia utilizzata nel laboratorio ha favorito un'esperienza formativa partecipata?

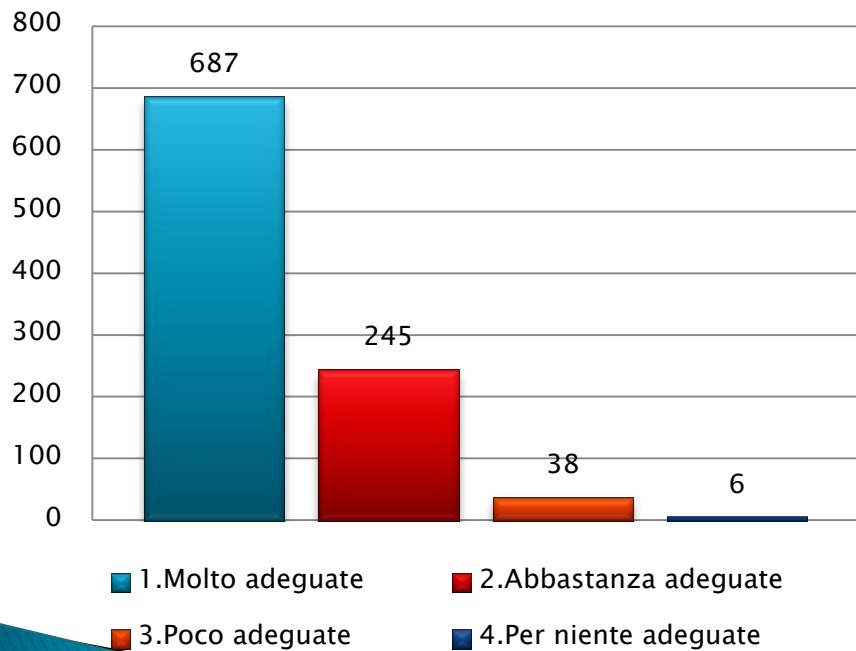


La metodologia utilizzata nel laboratorio ha privilegiato le seguenti forme [max 3 risposte]

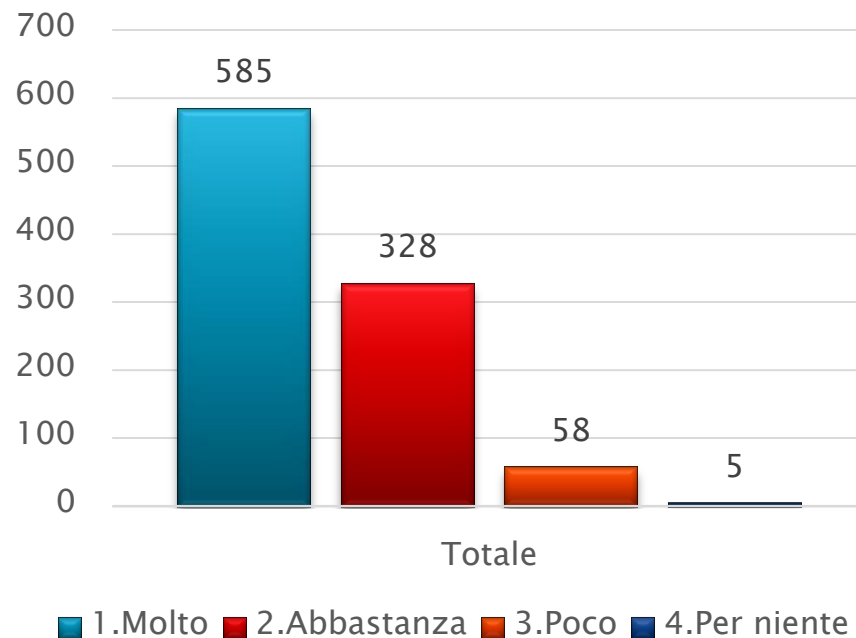


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: formatori (1)

Come valuta le competenze del formatore in
relazione alle finalità del laboratorio?

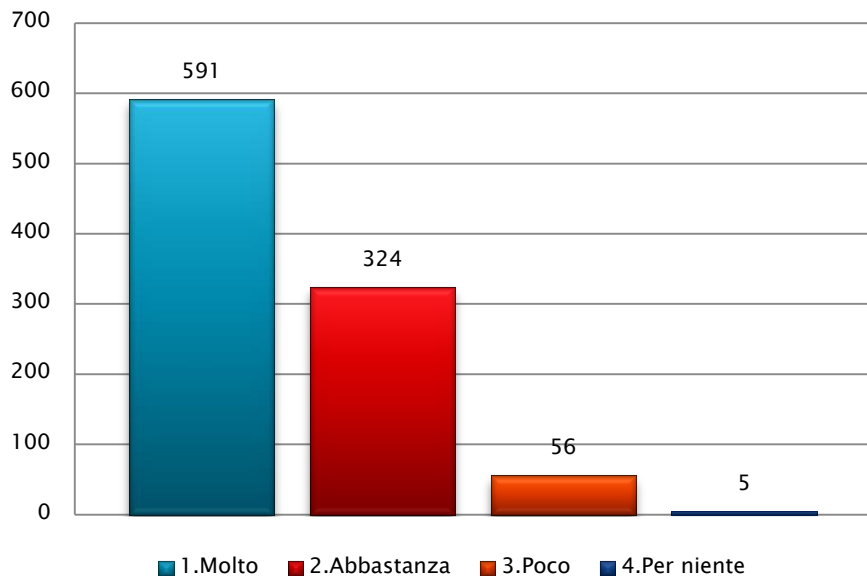


Il formatore ha creato un clima di lavoro sereno e
coinvolgente

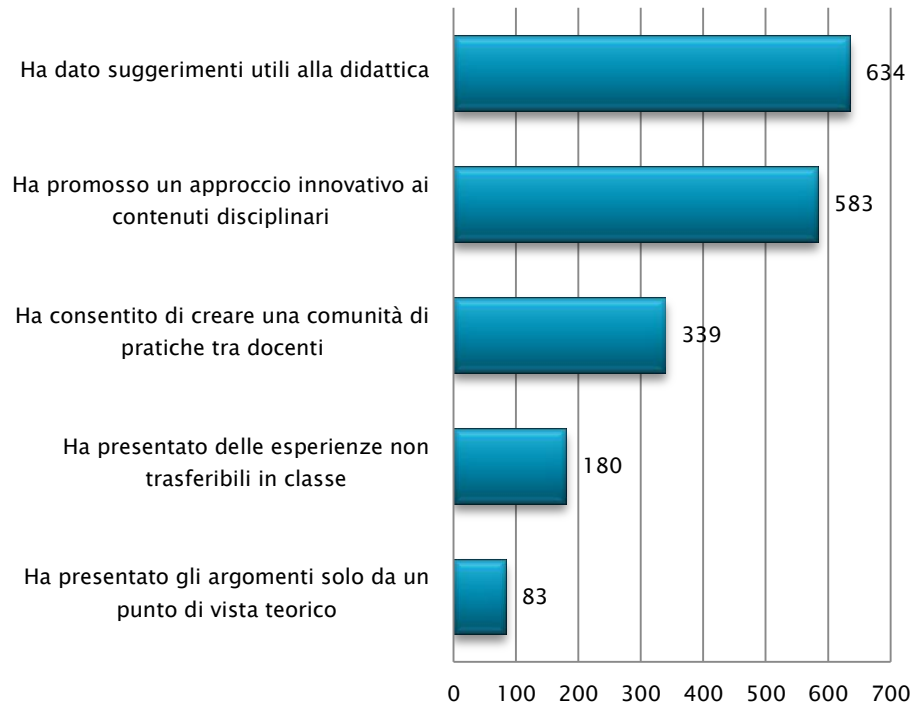


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: formatori (2)

Il formatore è stato in grado di comunicare e interloquire con i corsisti?

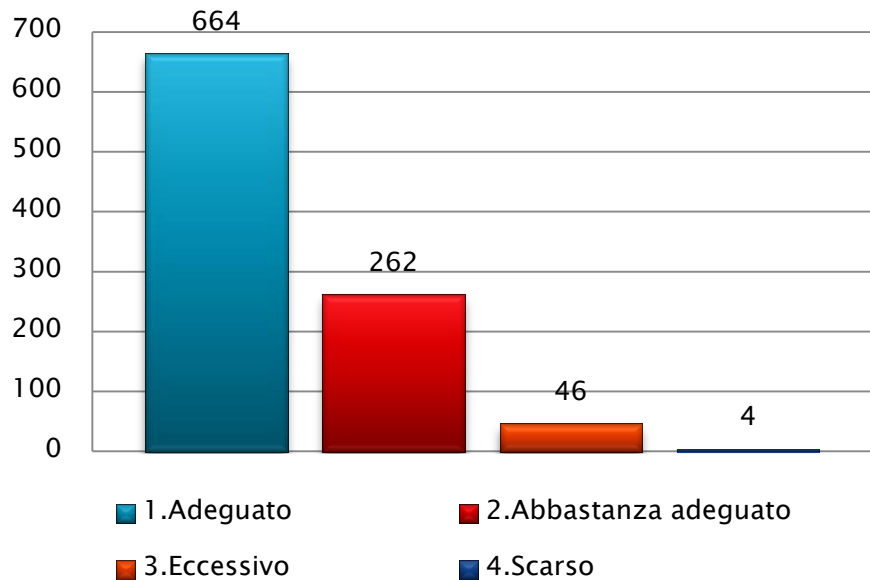


Il formatore ... (sono consentite più risposte)

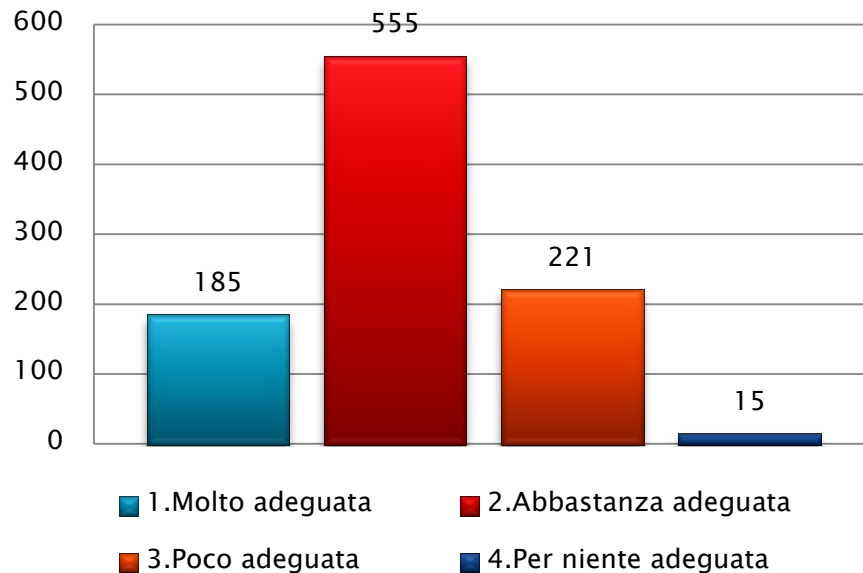


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio

Ai fini dell'efficacia del laboratorio, ritiene che il numero dei partecipanti sia stato

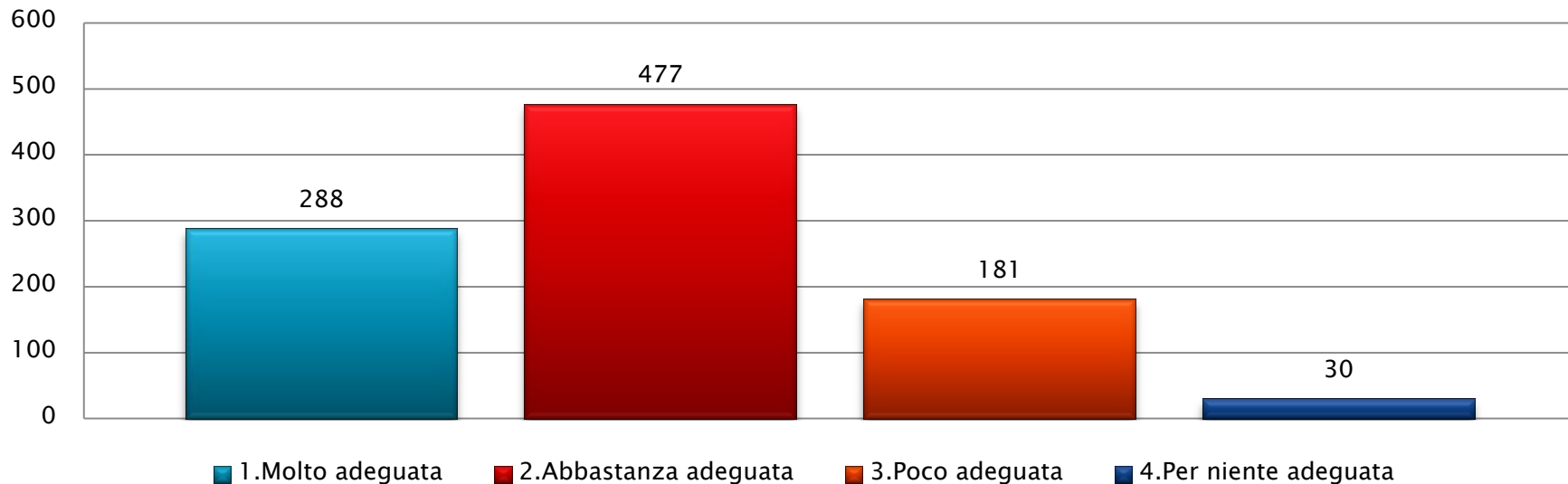


Come giudica la durata complessiva del laboratorio (6 ore) in relazione ai contenuti / argomenti trattati?



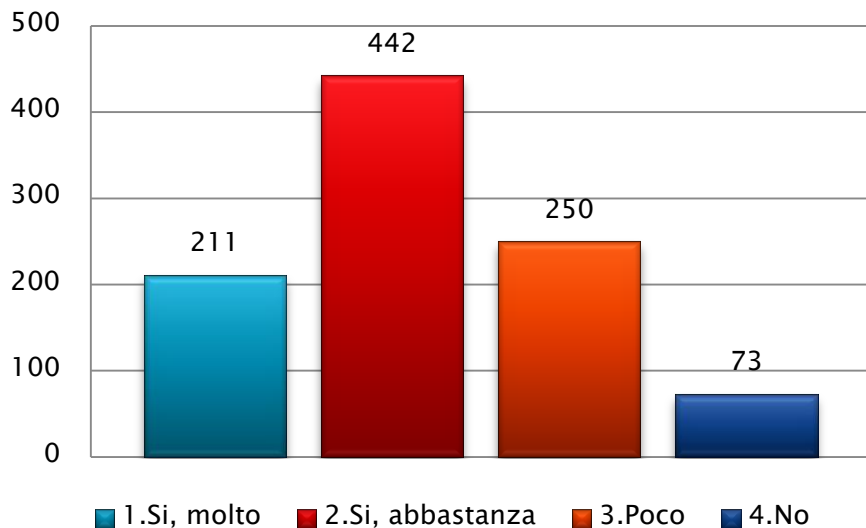
LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: efficacia

Come valuta l'efficacia complessiva del laboratorio?

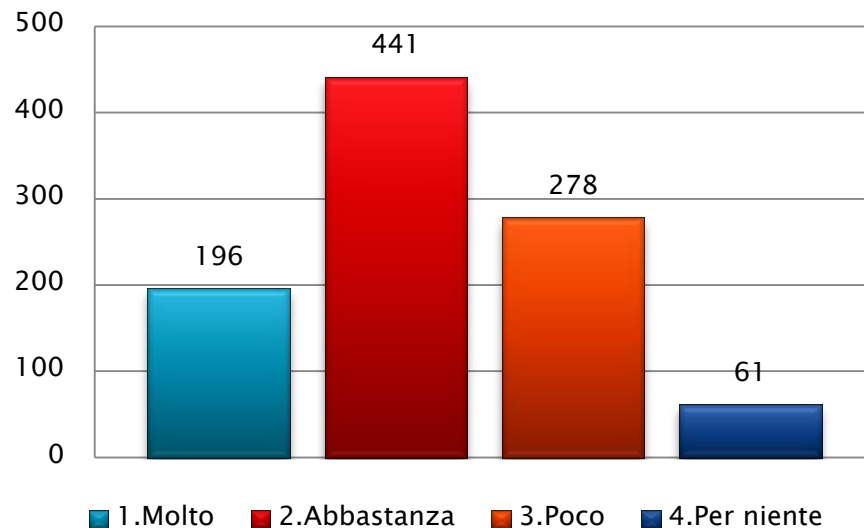


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: trasferibilità e diffusione

Il laboratorio ha previsto la produzione di materiali documentali e/o di percorsi didattici spendibili in classe?

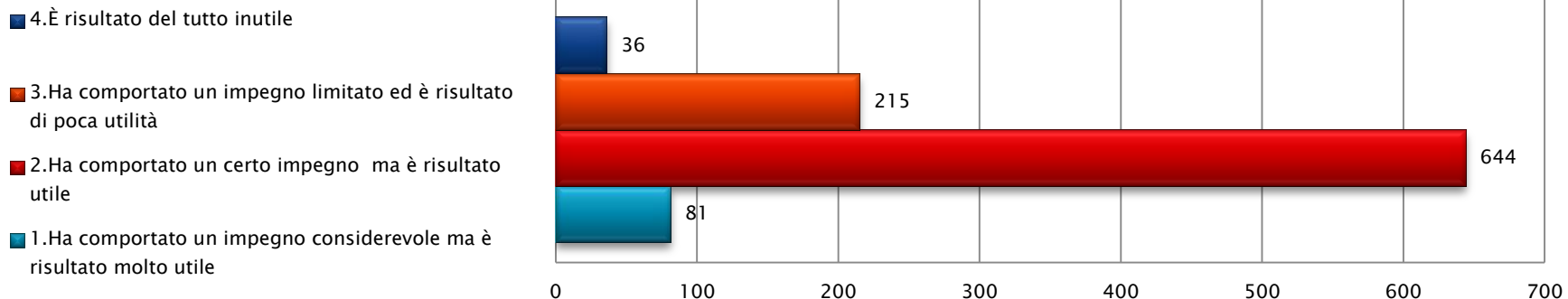


Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua pratica didattica quotidiana?

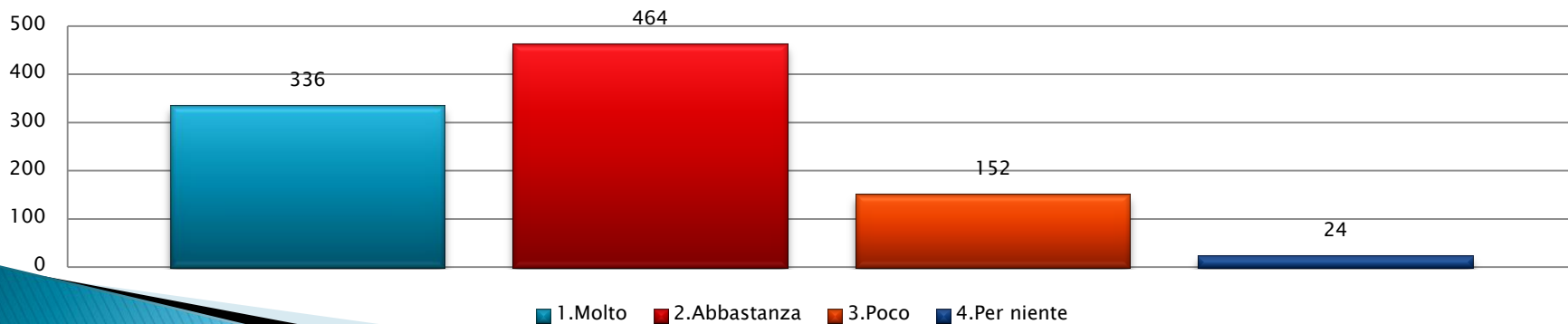


LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: valutazione di sintesi (1)

Rispetto alle attese e alle sue competenze pregresse il laboratorio complessivamente:

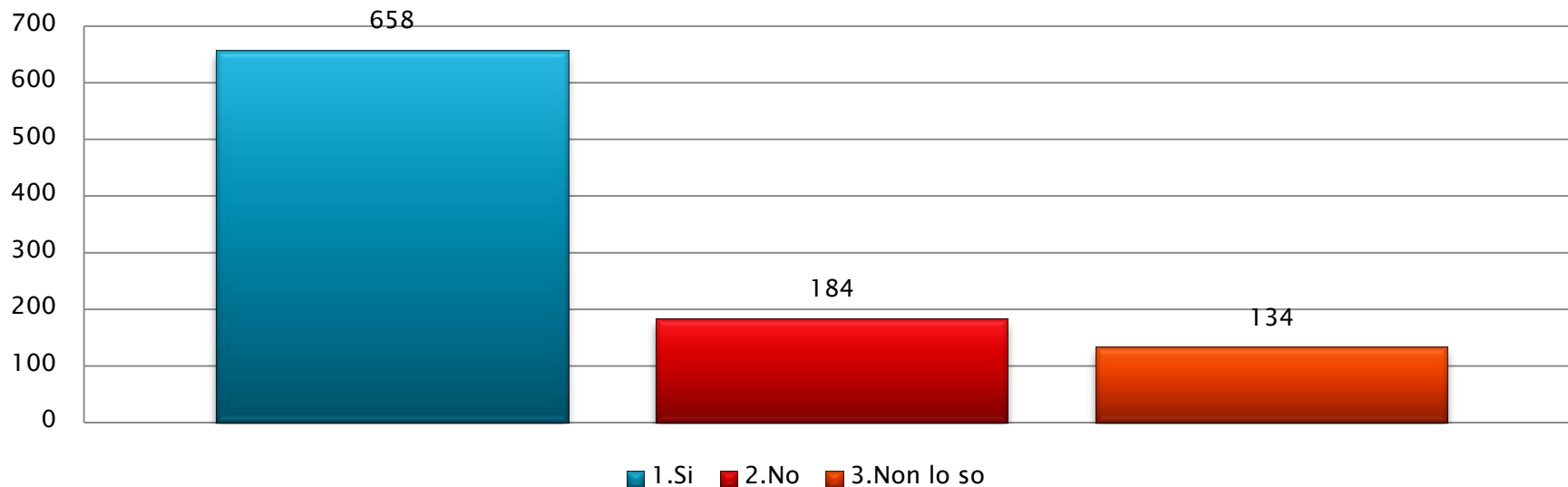


Il laboratorio è stato coerente con gli obiettivi della formazione per docenti in periodo di prova e formazione?



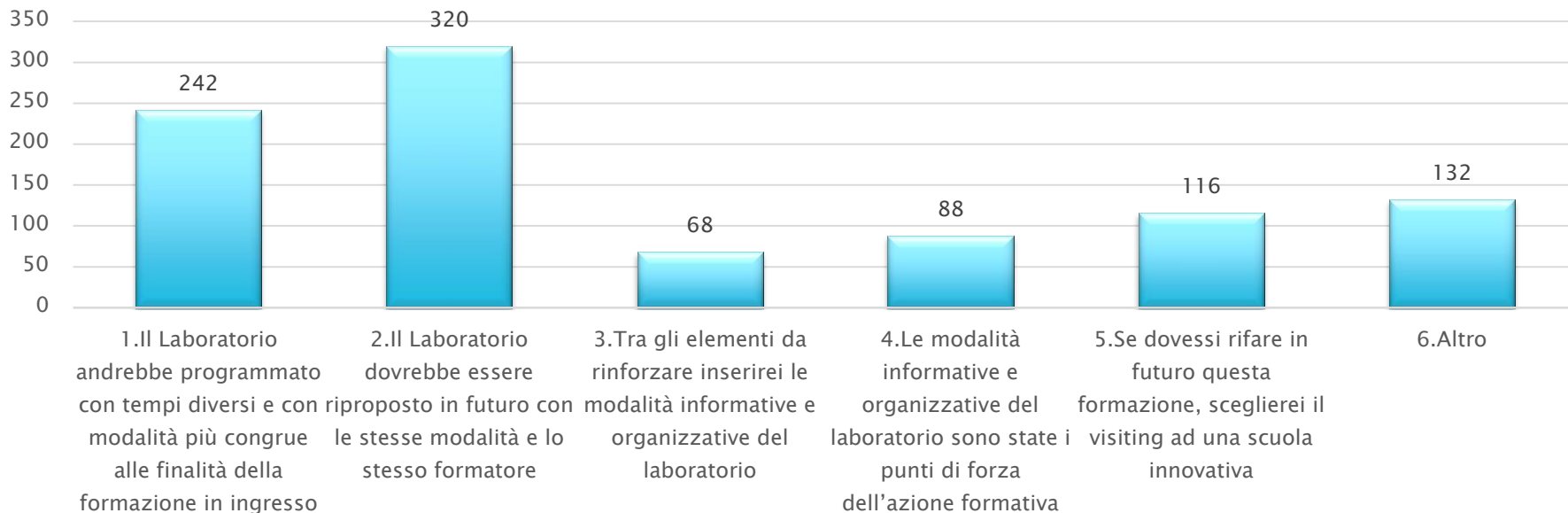
LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: valutazione di sintesi (2)

Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano superiori ai punti di debolezza?



LAB. FORMATIVO «AMBIENTI DI APPRENDIMENTO»: osservazioni e eventuali suggerimenti

Osservazioni ed eventuali suggerimenti



6. Altro – suggerimenti più frequenti

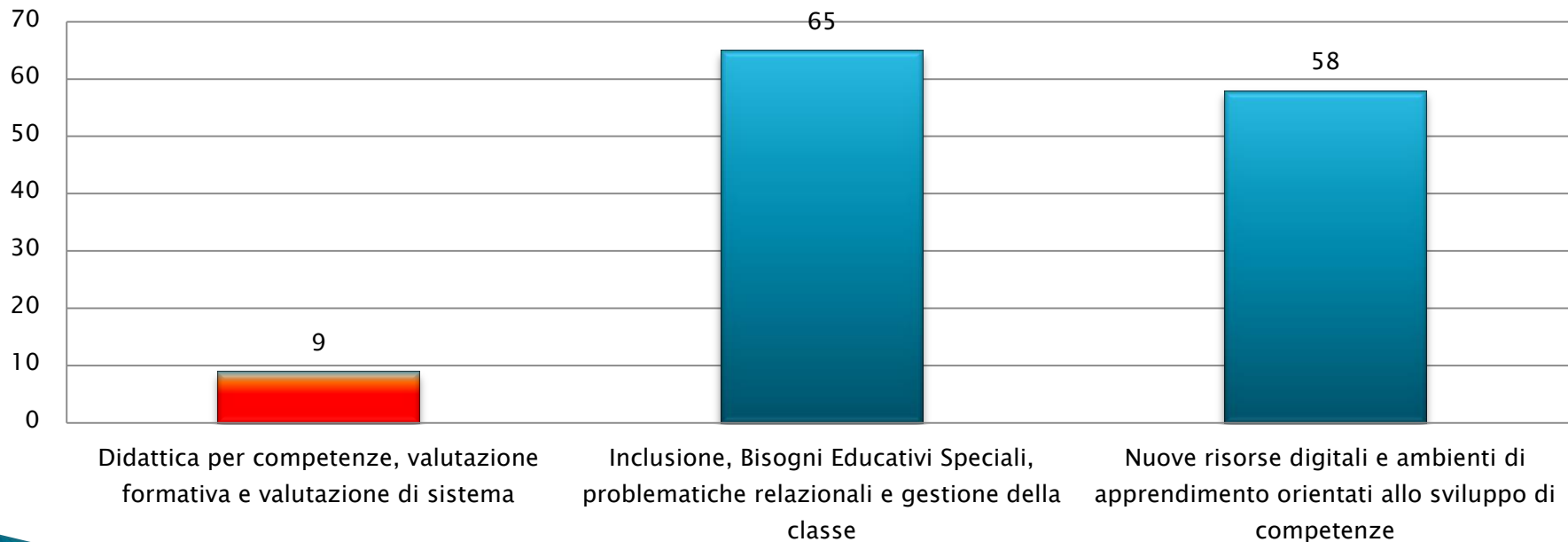
- Privilegiare modalità di costituzione dei gruppi di partecipanti secondo una suddivisione per ordine e grado scolastico e, in subordine, per area disciplinare di insegnamento (**n. 77 segnalazioni**).
- Incrementare il n. di ore da dedicare al laboratorio formativo (**n. 23 segnalazioni**).
- Preferire metodologie attive e partecipate *versus* didattica trasmissiva di contenuti (**n. 16 segnalazioni**).
- Proporre il laboratorio ad inizio a.s. (**n. 4 segnalazioni**).
- Mettere a disposizione una strumentazione più efficiente (**n. 4 segnalazioni**).

Monitoraggio relativo al **LABORATORIO FORMATIVO**

**Didattica per competenze, valutazione
formativa e valutazione di sistema
(autovalutazione e miglioramento)**

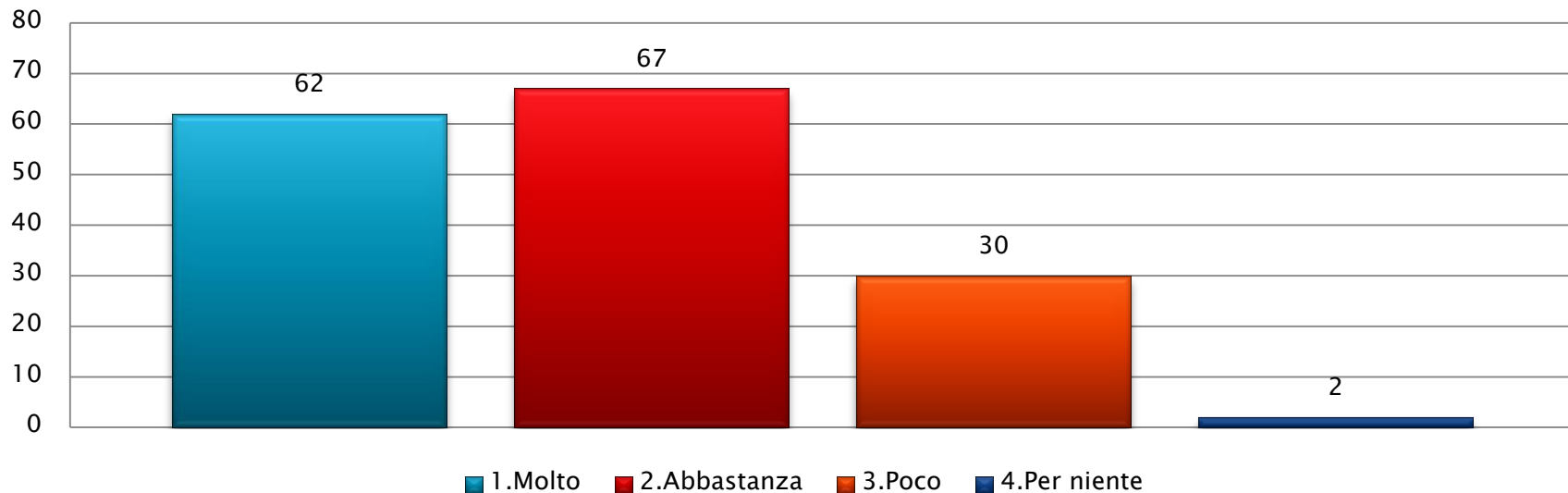
LAB. FORMATIVI «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE» attivati a livello regionale

Laboratori attivati a livello regionale, tenuto conto degli esiti della rilevazione dei bisogni dei docenti/educatori in periodo di formazione e prova



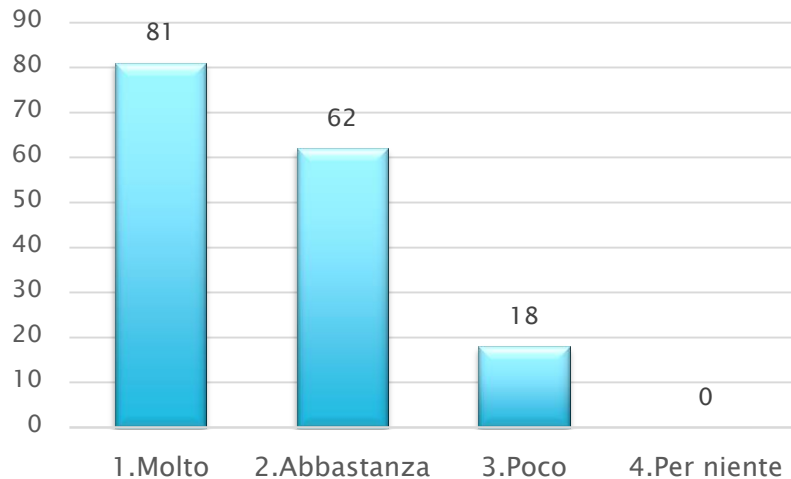
LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: contenuti

I contenuti proposti nel laboratorio hanno soddisfatto le sue attese?

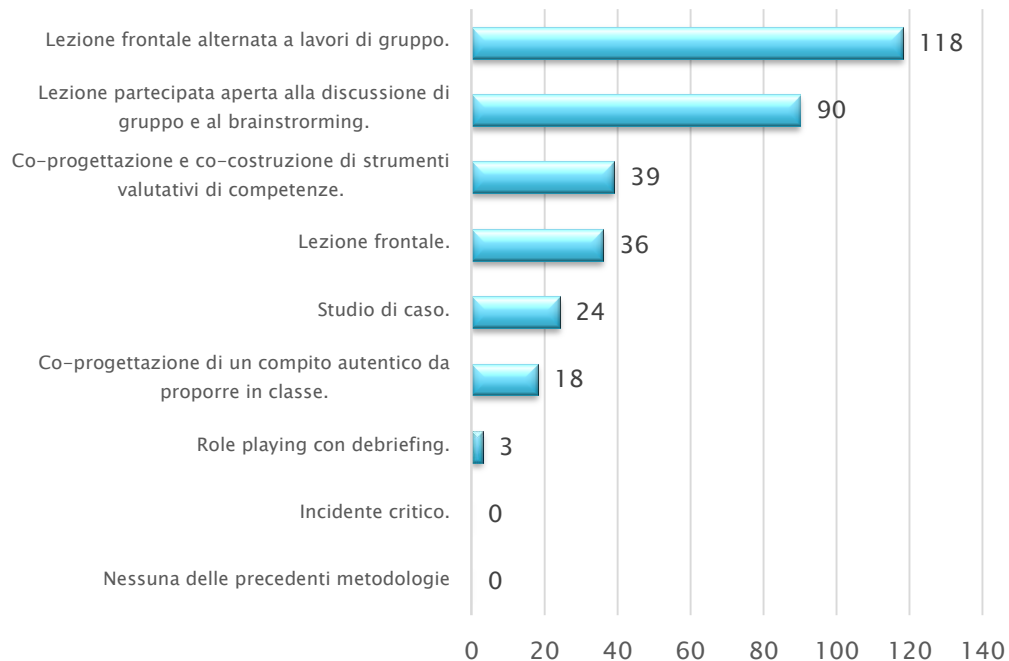


LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: metodologia

La metodologia utilizzata nel laboratorio ha favorito un'esperienza formativa partecipata (ruolo attivo dei partecipanti, confronto e scambio di esperienze, interazione e collaborazione tra i docenti):

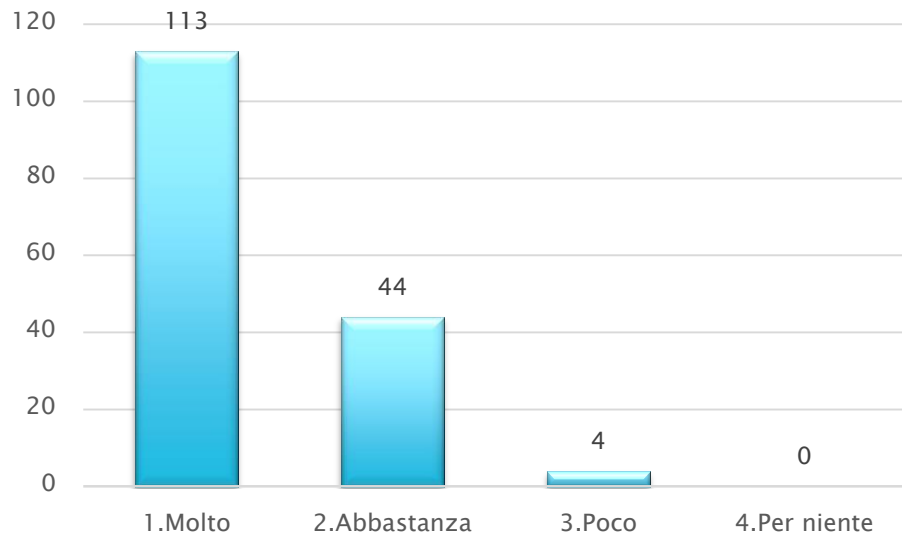


La metodologia utilizzata nel laboratorio ha privilegiato le seguenti forme [max 3 risposte]:

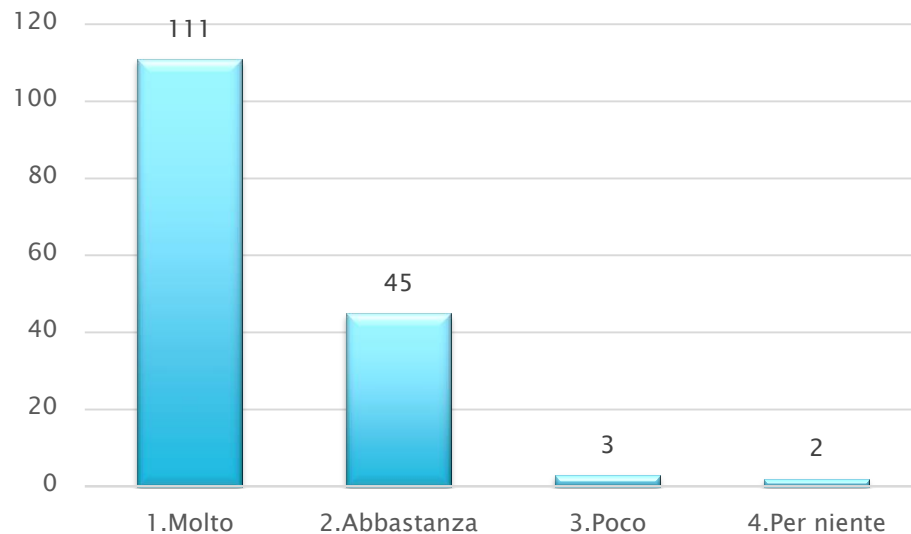


LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: formatori (1)

Come valuta le competenze del formatore in relazione alle finalità del laboratorio?

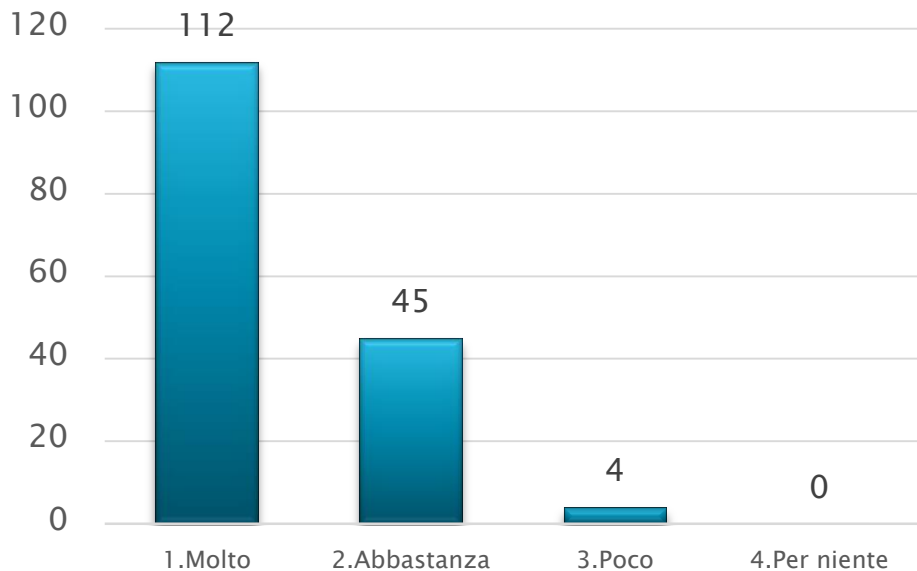


Il formatore ha creato un clima di lavoro sereno e coinvolgente?

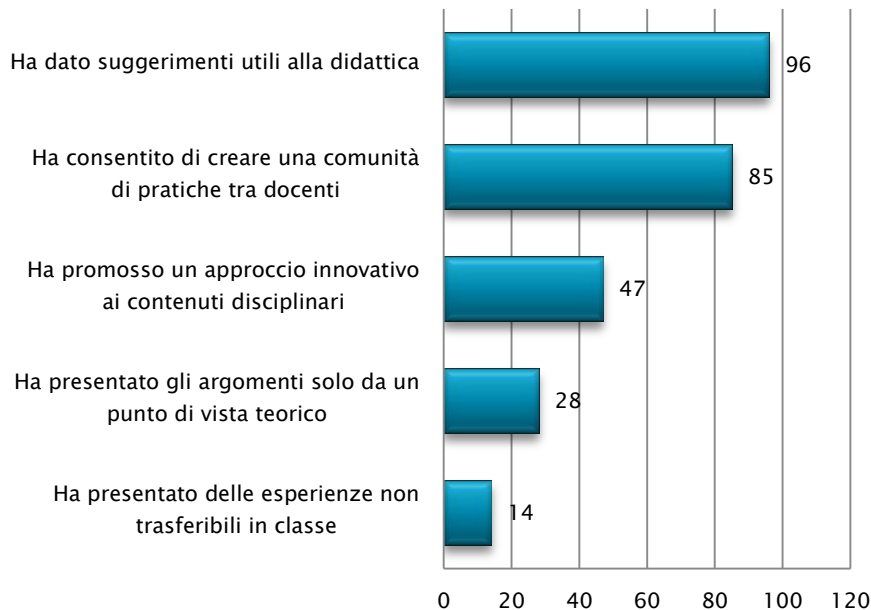


LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: formatori (2)

Il formatore è stato in grado di comunicare e interloquire con i corsisti?

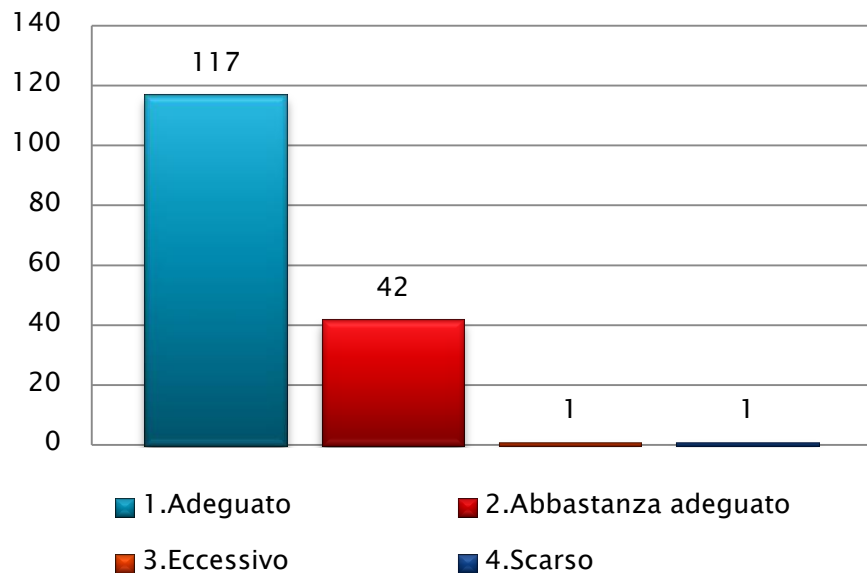


Il formatore ...(sono consentite più risposte)

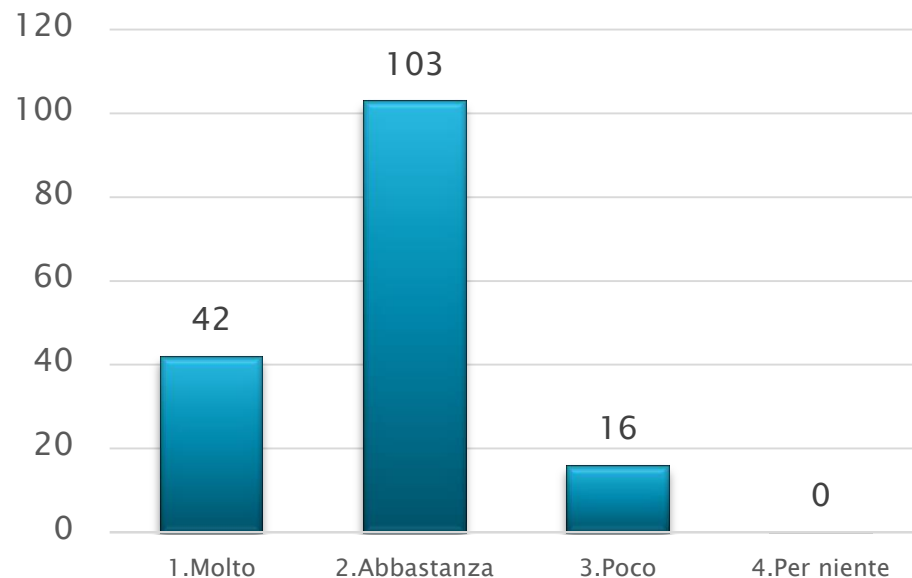


LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: numero dei partecipanti e durata del laboratorio

Ai fini dell'efficacia del laboratorio, ritiene che il numero dei partecipanti sia stato

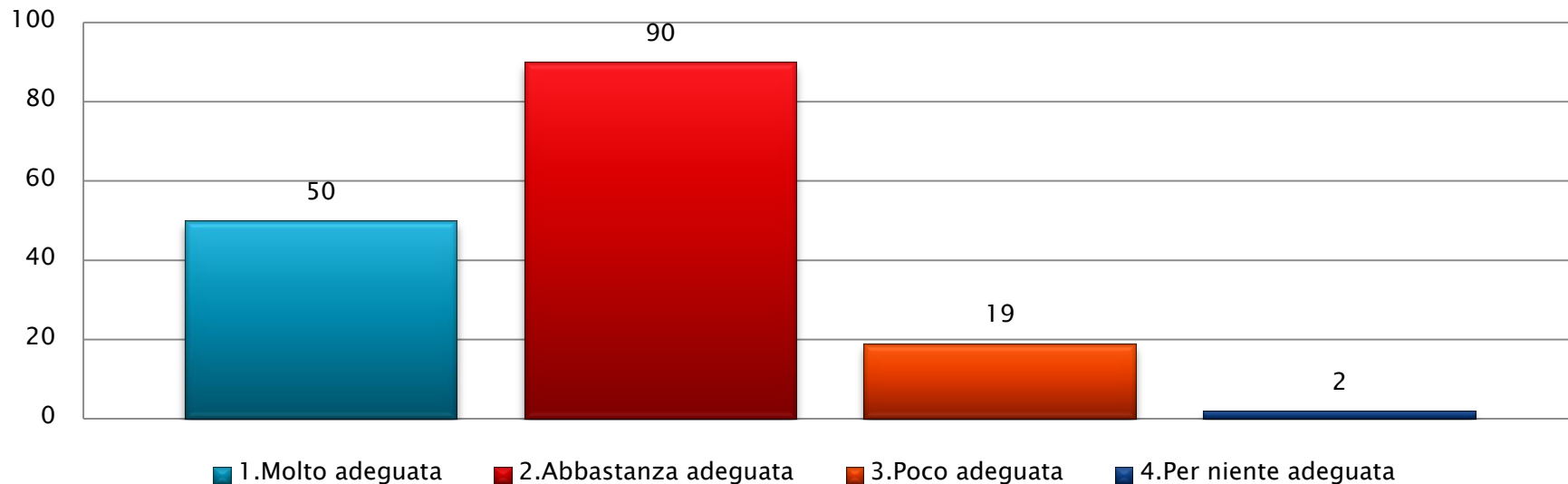


Come giudica la durata complessiva del laboratorio (6 ore) in relazione ai contenuti / argomenti trattati?



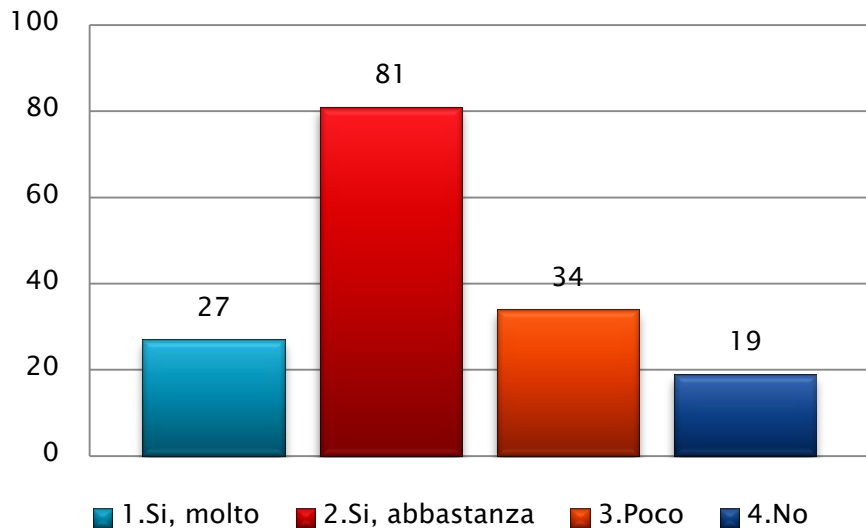
LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: efficacia

Come valuta l'efficacia complessiva del laboratorio?

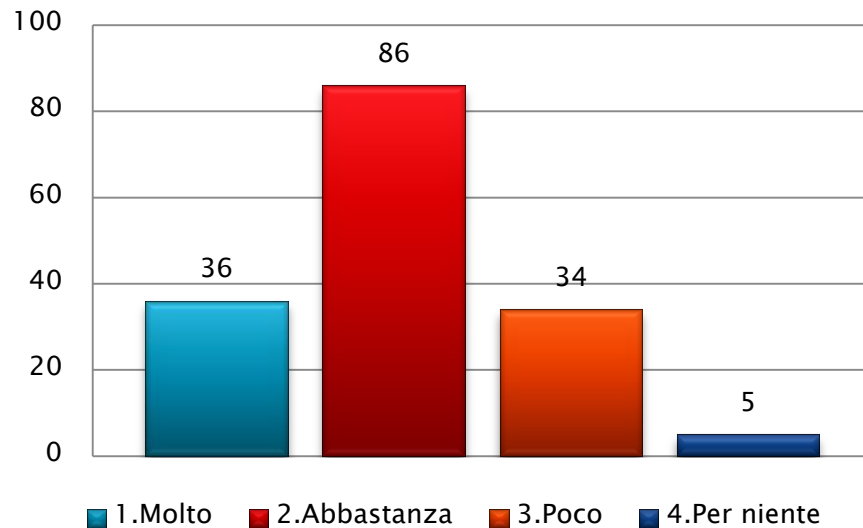


LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: trasferibilità e diffusione

Il laboratorio ha previsto la produzione di materiali documentali e/o di percorsi didattici spendibili in classe?



Quanto ha appreso (contenuti, metodi, strategie) ha avuto o avrà ricadute nella sua pratica didattica quotidiana?



LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: valutazione di sintesi (1)

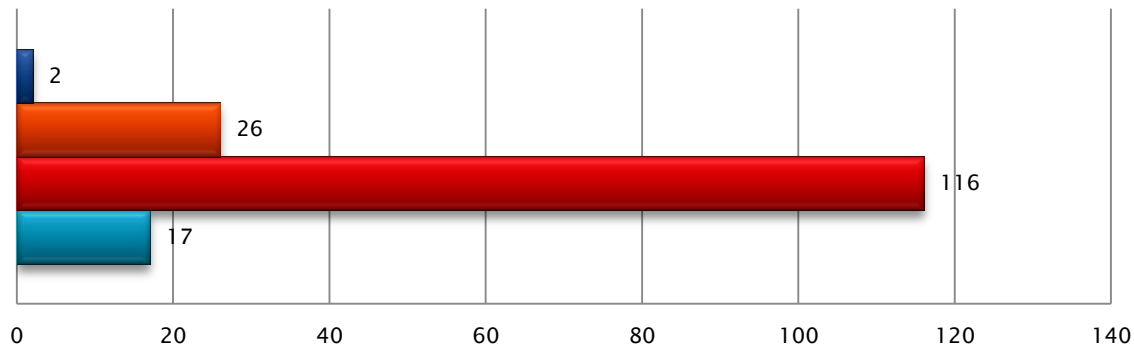
Rispetto alle attese e alle sue competenze pregresse il laboratorio complessivamente:

■ 4. È risultato del tutto inutile

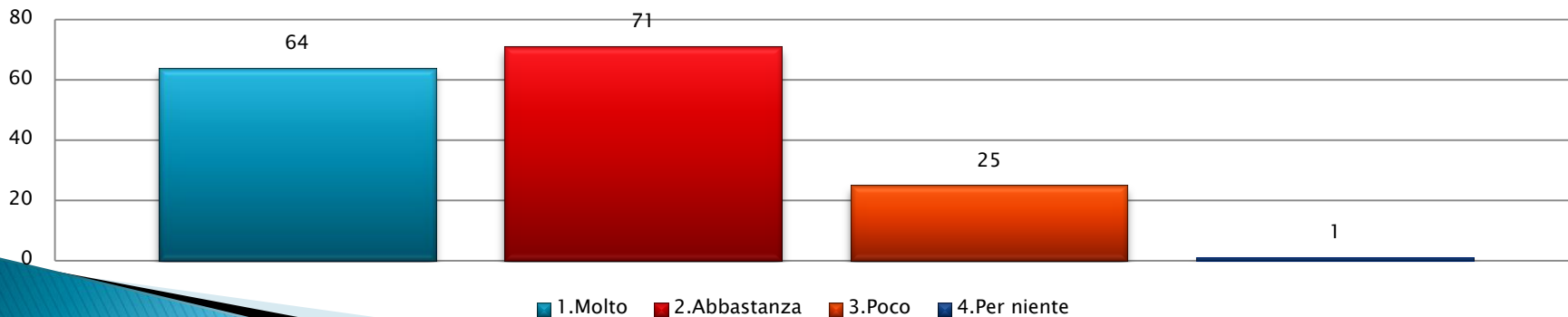
■ 3. Ha comportato un impegno limitato ed è risultato di poca utilità

■ 2. Ha comportato un certo impegno ma è risultato utile

■ 1. Ha comportato un impegno considerevole ma è risultato molto utile

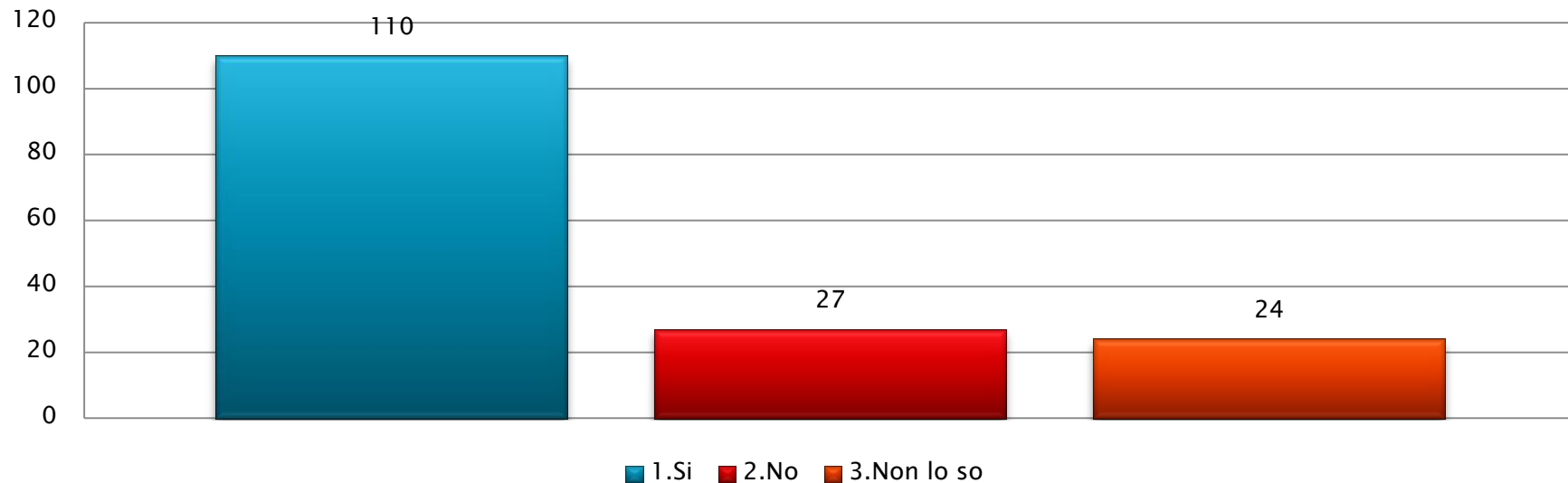


Il laboratorio è stato coerente con gli obiettivi della formazione per docenti in periodo di prova e formazione?



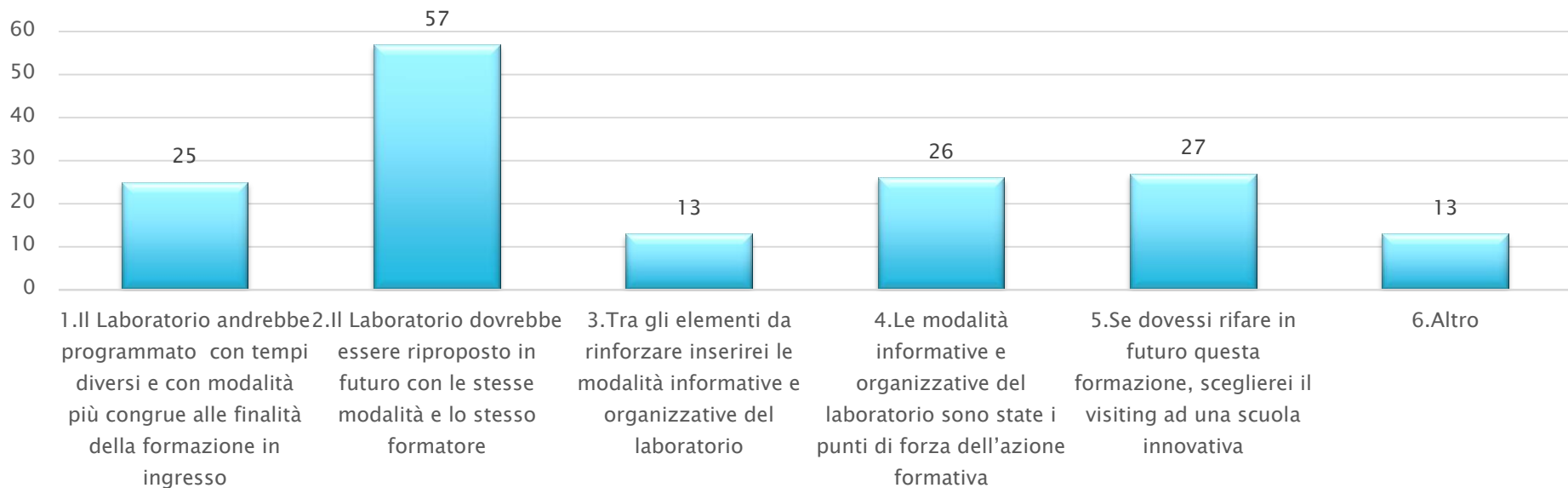
LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: valutazione di sintesi (2)

Ritiene che i punti di forza di questa esperienza formativa siano superiori ai punti di debolezza?



LAB. FORMATIVO «DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE»: osservazioni e eventuali suggerimenti

Osservazioni ed eventuali suggerimenti



6. Altro – suggerimenti più frequenti

- Privilegiare modalità di costituzione dei gruppi di partecipanti secondo una suddivisione per ordine e grado scolastico e, in subordine, per area disciplinare di insegnamento (**n. 6 segnalazioni**).
- Incrementare il n. di ore da dedicare al laboratorio formativo (**n. 3 segnalazioni**).
- Preferire metodologie attive e partecipate *versus* didattica trasmissiva di contenuti (**n. 2 segnalazioni**).
- Proporre il laboratorio ad inizio a.s. (**n. 1 segnalazione**).